

# **LICEO LINGUISTICO EUROPEO**

Dedalo S. c. s. – Onlus      Istituto Orsoline di S. Carlo

Viale Varese 30 - 22100 Como

## **DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE**

Anno scolastico 2022-2023

Classe Quinta

Indirizzo Giuridico-Economico

## Indice

Consiglio di Classe - Composizione.....	4
Elenco Alunni .....	6
Finalità e obiettivi del progetto formativo .....	7
Verifica e valutazione .....	12
Quadro Orario .....	14
<b>Programmi .....</b>	<b>15</b>
Religione – Prof.ssa Manuela Giorgia Moretti.....	16
Italiano – Prof. Nicola Tagliabue .....	18
Latino – Prof. Nicola Tagliabue .....	25
Inglese – Prof.ssa Martina Dones.....	30
Spagnolo – Prof.ssa Maria Giovanna Bianchi.....	36
Russo – Prof. Francesco Santamaria.....	41
Filosofia – Prof.ssa Eliana Marinoni.....	47
Storia – Prof.ssa Eliana Marinoni.....	54
Diritto ed Economia – Prof. Nicola Galuppo .....	63
Matematica – Prof.ssa Federica Bellini .....	68
Fisica – Prof.ssa Simona Donzelli .....	71
Scienze – Prof. Jacopo Albonico .....	74
Educazione fisica – Prof. Marco Marinetti .....	78

<b>Allegati</b> .....	81
Variazioni del Consiglio di Classe.....	81
Variazioni della composizione della classe.....	82
Ampliamento dell’offerta formativa .....	83
Offerta didattica con modalità CLIL .....	85
PCTO.....	89
Competenze di Educazione Civica.....	90
Preparazione all’Esame di Stato .....	93
Simulazioni di Prima prova – Prove effettuate .....	94
Simulazioni di Seconda prova – Prove effettuate .....	102
Simulazioni di Colloquio orale – Prove effettuate .....	107
Griglie di valutazione delle Prove d’Esame.....	109
Griglie di valutazione della Prima prova scritta .....	109
Griglia di valutazione della Seconda prova scritta .....	112
Griglia di valutazione della Prova orale.....	114
Firme del Consiglio di Classe.....	115

## Consiglio di Classe - Composizione

Coordinatore attività didattiche	Prof. Nicola Tagliabue
Religione	Prof.ssa Manuela Giorgia Moretti
Italiano	Prof. Nicola Tagliabue
Latino	Prof. Nicola Tagliabue
Inglese	Prof.ssa Martina Dones
Spagnolo	Prof.ssa Maria Giovanna Bianchi
Russo	Prof. Francesco Santamaria
Storia	Prof.ssa Eliana Marinoni
Filosofia	Prof.ssa Eliana Marinoni
Diritto ed Economia	Prof. Nicola Galuppo
Matematica	Prof.ssa Federica Bellini
Fisica	Prof.ssa Simona Donzelli

Scienze

Prof. Jacopo Albonico

Educazione Fisica

Prof. Marco Marinetti

## Elenco Alunni

- Tommaso Balduzzi
- Aris Bernasconi
- Oliver Elia Butti
- Federica Caimi
- Tommaso Cavadini
- Gisel Eustacchioni
- Valeria Fiumara
- Paul Benedict Gallus
- Qi Gabriel Jiang
- Giovanni Elia La Camera
- Azzurra Sabra Pilar Mauri
- Massimo Paolo Negura
- Ludovico Passoni
- Alessandro Picchiottini
- Paolo Ramacciati
- Andra Sabrina Stancu Dragoi
- Edoardo Torchiana
- Agata Viganò

## Finalità e obiettivi del progetto formativo

### Finalità del progetto formativo

Il Liceo Europeo intende offrire agli studenti una formazione culturale allargata e una sensibilità interculturale. In tale prospettiva il discente dovrebbe acquisire:

- lo sviluppo di un atteggiamento interculturale, cioè di una visione del mondo ampia, articolata e scevra da pregiudizi;
- un potenziamento delle capacità comunicative che si espliciteranno in situazioni di comunicazione tanto più interattive ed efficaci in quanto non disturbate da interferenze e incomprensioni di carattere culturale;
- la coscienza di una realtà multiculturale e la percezione della diversità come varietà e ricchezza di apporti da affiancare, piuttosto che da contrapporre, alla propria cultura; si intende, inoltre la consapevolezza delle radici della propria identità culturale e la percezione di quelle caratteristiche che, trascendendo le diversità, accomunano la propria alle altre culture;
- il contatto con modi di agire e di comunicare, con lingue e letterature, mentalità e sensibilità, sistemi di valori e tradizioni diversi;
- l'utilizzo di strumenti di analisi e di interpretazione derivati da discipline dell'area delle scienze umane e sociali presenti nel curriculum (Storia, Filosofia, Arte, Scienze della terra);
- la capacità di apprendere in modo autonomo: abilità indispensabile nell'attività lavorativa, durante la quale la persona inevitabilmente si trova a dover acquisire competenze che non è stato possibile prefigurare al momento della sua formazione scolastica;
- l'attitudine all'autoformazione, intesa come disponibilità ad apprendere in modo permanente e ad utilizzare qualsiasi occasione nel suo ambiente di lavoro ricorrendo agli strumenti più consoni al proprio stile di apprendimento.

### Struttura (dal Progetto ministeriale)

Il Liceo Europeo si presenta articolato in un biennio più un triennio. Sia il biennio sia il triennio prevedono un'area comune e tre aree di indirizzo:

- a. linguistico-moderno;
- b. **giuridico-economico**;
- c. artistico.

Il quadro orario riflette la necessità di un monte ore di tempo scuola adeguato al discente per apprendere "dal docente" e "con il docente". Tale strutturazione oraria

consentirà allo studente uno spazio per lo studio individuale, per la riflessione, per l'impostazione autonoma di un sapere unito ad un "saper fare" e ad un "saper essere". Il biennio è caratterizzato da un'area invariante di ventidue ore settimanali, di cui quindici sono riservate alle discipline umanistiche, un'ora alla Religione/Attività alternative, due ore all'educazione fisica e quattro ore alla Matematica ed Informatica. L'area variante, che connota i tre summenzionati indirizzi, prevede nove ore settimanali per ciascuno di essi, distribuite su tre discipline che sono rispettivamente:

a. Linguistico-Moderno:

- una terza Lingua straniera
- Storia, Geografia, Educazione civica
- Arte

b. **Giuridico-Economico:**

- Storia, Geografia
- Discipline giuridico-economiche
- Arte

c. Artistico:

- Storia, Geografia, Educazione civica
- Arte
- Linguaggio visuale

### **Indirizzo Giuridico-Economico (dal progetto ministeriale)**

L'indirizzo Giuridico-Economico, capace di qualificare il Liceo Linguistico nell'ottica dei processi di trasformazione socio-politica in atto nella Comunità Europea, intende dilatare gli orizzonti dell'alunno dal gruppo sociale di appartenenza verso la più vasta aggregazione di esperienze e di tradizioni culturali che sono a fondamento dell'Europa. L'unità europea che si fonda sull'opportunità di rendere comparabili i differenti sistemi economici, crea l'obbligo di sviluppare una cultura di relazioni e, quindi, giuridica uniforme ed ampiamente condivisa. Pertanto, diviene fondamentale l'apprendimento dei requisiti elementari di comportamento individuale confrontati con l'interesse della comunità. In questa prospettiva l'indirizzo giuridico economico non può trascurare l'evoluzione storica e politica delle forme di Stato e di istituzioni in cui si sono espresse le differenti culture ispirate alla tradizione cristiana, umanistica, liberale e democratica. Ciò premesso, la frequenza del Liceo Linguistico ad indirizzo Giuridico Economico dovrà creare una base culturale e scientifica tale da consentire la formazione di esperti di livello medio idonei a servizi connessi al terziario avanzato, in connessione con il consolidamento del processo comunitario.



Il biennio permetterà ai giovani di acquisire strumenti concettuali di analisi del concreto e di collocazione dell'esperienza in base ad una prima applicazione di quadri di riferimenti giuridici ed economici. Si concluderà con una indagine sulla comunità degli Stati, sugli organismi internazionali e su quelli comunitari, non solo sotto l'aspetto giuridico ma anche sotto quello più squisitamente economico.

Nel triennio acquisterà rilevanza e consistenza la sistemazione delle categorie giuridiche ed economiche in un contesto formale secondo la logica scientifica che presiede alla elaborazione ed allo sviluppo delle discipline in questione.

Pertanto, la trattazione propriamente giuridica avrà come punto focale il "negoziato" con tutti i suoi sviluppi e implicazioni, e quella economica sarà basata sulla centralità dell'"impresa" nelle sue rappresentazioni più abituali e concrete del vissuto di ciascun alunno nella dimensione locale, regionale, nazionale e comunitaria.

L'indirizzo Giuridico-Economico, infine, tenderà a formare un cittadino della comunità capace di tradurre le conoscenze in comportamenti operativi e favorirà, pertanto, l'apertura della scuola al mondo esterno attraverso la promozione di esperienze in comunità, in aziende, con la consultazione e documentazione di testi di legge, di statistiche, listini di cambi ecc. e attraverso la frequenza di *stages* con operatori dei settori turistici, alberghieri, bancari, finanziari, commercio estero, ecc.

L'opzione assume nel triennio una connotazione più compiuta con il concorso dello studio di Latino e Filosofia. In tale contesto, in coerenza con le finalità generali e specifiche del progetto, Diritto ed Economia, attraverso una più approfondita conoscenza ed analisi della realtà europea e comunitaria, consentono di individuare le radici comuni e le peculiarità con l'ausilio dei modelli interpretativi della logica giuridica ed economica.

### **Profilo professionale**

Il profilo professionale di un alunno diplomato presso il Liceo Linguistico-Moderno prevede:

- la spendibilità di un titolo che unisce, ad una formazione liceale forte, una valida competenza linguistico-comunicativa tale da favorire una mobilità di studio e/o di lavoro in ambito europeo;
- la possibilità di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria.

### **Settori di competenza**

- turismo (uffici turistici, agenzie di viaggio, servizi di ricezione congressuale, musei e mostre);
- enti di tramite (consolati, enti fieristici, enti pubblici);
- editoria (servizio estero);
- pubblicità;
- mass media.

## **Conoscenze**

Lo studente, oltre a possedere conoscenze globali, dispone di una solida cultura generale, di una competenza linguistica comunicativa e di capacità logiche.

L'orientamento linguistico coltiva l'intento di condurre l'alunno ad una riflessione più vasta, al contatto con un contesto sociale diverso non solo sotto l'aspetto della comunicazione quotidiana e della percezione di modi di vita differenti, ma soprattutto come apertura verso forme espressive più elaborate: le Letterature, l'Arte, le Scienze, la Filosofia sono state orientate alla comprensione della realtà in cui si sono sviluppate lingue e culture diverse. Dal punto di vista del Diritto e dell'Economia gli studenti sono stati aiutati ad impadronirsi delle strutture fondamentali della legislazione italiana ed europea. In Economia in particolare sono stati affrontati i nodi principali dell'integrazione economica tra stati dell'Unione attraverso lo studio delle istituzioni europee per la comprensione del mondo contemporaneo.

Obiettivi comuni a tutti i docenti, raggiunti mediante la programmazione del Consiglio di Classe, sono stati lo sviluppo delle abilità, delle tecniche e delle strategie di soluzione di problemi, di rielaborazione delle informazioni e approfondimenti dei saperi, di sviluppo del lavoro autonomo e della capacità di lavorare in gruppo.

## **Capacità**

Il Liceo Giuridico-Economico è finalizzato a favorire nello studente lo sviluppo delle seguenti capacità:

- atteggiamento interculturale, fondato sulla comprensione delle caratteristiche e dei problemi dell'altro;
- sensibilità al processo di comunicazione, verbale e non verbale, e capacità di recepire e produrre atti comunicativi che non siano ambigui;
- capacità di organizzare e gestire gli aspetti di comunicazione relativi alla lettura dell'ambiente e dell'opera d'arte inquadrati nel loro contesto storico-culturale;
- flessibilità nella soluzione dei problemi, capacità di adattamento a situazioni nuove e attitudine all'autoapprendimento;
- precisione nell'esecuzione dei compiti, puntualità e affidabilità;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di risolvere problemi;
- capacità di servirsi in modo efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## **Competenze**

Il Liceo Giuridico-Economico è finalizzato a favorire nello studente lo sviluppo delle seguenti competenze:

- comprendere il contenuto e la funzione di diverse tipologie di testi scritti e orali anche veicolati dai mass-media;
- analizzare testi letterari in ottica comparata per generi, per autori e movimenti letterari;
- produrre composizioni di argomento storico-letterario, di civiltà e di attualità;
- condurre interviste ed esporre i momenti salienti di un incontro o di un dibattito;
- raccogliere e gestire informazioni anche attraverso strumenti multimediali;
- operare collegamenti e confronti su temi in prospettiva pluridisciplinare;
- compiere semplici percorsi logici, riconoscendo rapporti spazio-temporali e di causa-effetto;
- utilizzare in un contesto nuovo le conoscenze acquisite.

### **Metodi**

Lezioni frontali e dialogate - Lavoro individuale e di gruppo - Discussione guidata e libera - Verifiche - Simulazioni - Lezione/applicazione - Lezioni interattive - Scoperte guidate - Insegnamento per problemi - Attività di laboratorio - Attività di ascolto - Letture personali - Visione di documentari e film - Attività di aggiornamento guidate e personali - Produzione orale e scritta con diverse modalità comunicative - Incontro con esperti italiani e stranieri in modalità di presenza e streaming - Partecipazione a concorsi per le Scuole superiori di II grado.

### **Strumenti**

Libri di testo - Vocabolari monolingui e bilingui - Carte tematiche e geografiche - Libri e saggi - Manuali tecnici - Documenti e diapositive - Giornali, riviste nazionali e internazionali sia cartacei sia online - Appunti forniti dal docente.

### **Sussidi**

Lavagna - DVD - Canali televisivi italiani e stranieri - Internet - Fotocopie - Materiale iconografico - Cataloghi di mostre - Proiettore - Computer - Tablet.

### **Spazi**

Aula - Laboratorio multimediale - Laboratorio di Informatica e di Scienze - Palestra - Aula riunioni.

## Verifica e valutazione

### Criteri di valutazione

La valutazione non è la semplice media aritmetica delle misurazioni sistematicamente registrate.

Alla valutazione periodica e finale concorrono i seguenti fattori:

- livello di raggiungimento degli obiettivi;
- progressione dell'apprendimento;
- partecipazione al dialogo educativo (partecipazione, metodo di studio, impegno);
- situazioni particolari (difficoltà di salute, di rapporto, d'ambiente).

La valutazione è sintetica ed è espressa in decimi.

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti indicatori validi per le diverse discipline:

Voto	Indicatori
2	Totale assenza di elementi valutativi, come nel caso di un foglio consegnato in bianco o di scena muta o di un comportamento da parte dell'alunno che comprometta la possibilità di esprimere una valutazione.
3	Gravissimo fraintendimento della richiesta. Conoscenze assai fragili, incoerenti e incapaci di condurre ad una comprensione minima.
4	Grave fraintendimento della richiesta. Profonde lacune nel possesso dei contenuti e nella loro riproposizione essenziale. Esposizione frammentaria.
5	Comprensione parziale della richiesta perché sostenuta da una conoscenza fragile dei contenuti che comporta una esposizione stentata.
6	Comprensione essenziale gravitante intorno a contenuti semplici presentati con coerenza anche se dietro sollecitazione dell'insegnante. Esposizione sufficientemente chiara e lineare.
7	Comprensione piuttosto sicura, appoggiata a contenuti nel complesso adeguati. Esposizione lineare e abbastanza autonoma unita a discreta capacità di argomentare.
8	Comprensione efficace perché sorretta dal possesso dei nessi concettuali, che include tutti gli argomenti essenziali fondamentali esposti con ordine e sicurezza.

9	Comprensione veramente efficace, sorretta dal sicuro possesso dei contenuti, capace di impostare collegamenti coerenti e pertinenti, con l'impiego di una terminologia specifica.
10	Possesso veramente consapevole e riproposizione originale degli argomenti attraverso confronti interdisciplinari, approfondimenti personali con l'utilizzo di terminologia e lessico appropriati.

### **Strumenti per la verifica sommativa**

- Prove non strutturate: colloqui orali, temi di differenti tipologie, domande con risposta aperta, domande con risposta sintetica entro un numero di righe predeterminato.
- Prove semi-strutturate: quesiti a risposta multipla e quesiti a risposta singola.
- Prove strutturate: completamento, ricostruzione, correzione di un testo o di un processo *problem solving*.
- Prove grafiche e pratiche.

### **Strategie, modalità di lavoro, di recupero e di sostegno**

Come stabilito dal Collegio Docenti, all'inizio del Pentamestre, per un'intera settimana, sono state sospese le lezioni e organizzati sia corsi di recupero per gli alunni che hanno contratto debiti formativi o per i quali il Consiglio di classe ha ravvisato l'esigenza di un intervento integrativo, sia corsi per approfondire e consolidare le conoscenze degli altri studenti.

Durante il resto dell'anno, il sostegno *in itinere* è stato offerto secondo le seguenti modalità:

- indicazioni specifiche per il lavoro individuale;
- incontri pomeridiani con i docenti per un aiuto allo studio guidato;
- recupero individuale con tutor in accordo e riferimento all'insegnante di classe;
- comunicazione alle famiglie del lavoro in atto.

## Quadro Orario

	I	II	III	IV	V	SCRITTO ORALE PRATICO
<b>RELIGIONE</b>	1	1	1	1	1	O
<b>ITALIANO</b>	4	4	4	4	4	S/O
<b>LATINO</b>	2	2	2	2	2	S/O
<b>INGLESE</b>	4	4	4	4	4	S/O
<b>SPAGNOLO o RUSSO</b>	4	4	4	4	4	S/O
<b>MATEMATICA</b>	4	4	3	3	3	Biennio: S/O Triennio: O
<b>FISICA</b>			2	2	2	O
<b>STORIA-GEOGRAFIA- ED. CIVICA</b>	3	3				O
<b>STORIA</b>			2	2	2	O
<b>FILOSOFIA</b>			2	2	2	O
<b>DISCIPLINE GIURIDICO- ECONOMICHE</b>	4	4	4	4	4	O
<b>SCIENZE</b>			2	2	2	O
<b>ED. FISICA</b>	2	2	2	2	2	P

## Programmi

Religione	Prof.ssa Manuela Giorgia Moretti
Italiano	Prof. Nicola Tagliabue
Latino	Prof. Nicola Tagliabue
Inglese	Prof.ssa Martina Dones
Spagnolo	Prof.ssa Maria Giovanna Bianchi
Russo	Prof. Francesco Santamaria
Storia	Prof.ssa Eliana Marinoni
Filosofia	Prof.ssa Eliana Marinoni
Diritto ed Economia	Prof. Nicola Galuppo
Matematica	Prof.ssa Federica Bellini
Fisica	Prof.ssa Simona Donzelli
Scienze	Prof. Jacopo Albonico
Educazione Fisica	Prof. Marco Marinetti

## Religione – Prof.ssa Manuela Giorgia Moretti

### Metodi

I vari contenuti qui delineati sono stati trasmessi dalla docente attraverso un approccio fenomenologico, che si basa sul sentire. In quest'ottica, i temi oggetto di studio sono stati affrontati a partire dalle singole esperienze degli alunni e delle alunne, sottolineando sempre l'importanza di non recidere mai quel contatto con la realtà che è in grado di aprire a una dimensione trascendente.

### Obiettivi

Al termine della quinta liceo, tenuto conto dei diversi livelli di conoscenza, competenze e capacità degli studenti, essi sono in grado di:

- Lavorare in gruppo;
- Argomentare in modo adeguato;
- Aprirsi alle domande di senso;
- Conoscere e utilizzare i concetti e il linguaggio specifico della disciplina, mettendoli in relazione con altri contesti;
- Comprensione e capacità di riflessione sulla crisi e sui disagi della nostra contemporaneità;
- Capacità di apertura e comprensione dell'essere umano nella sua complessità e nelle sue diverse dimensioni, con particolare attenzione a quella spirituale;
- Capacità di pensiero critico;
- Capacità di distinguere tra sesso e genere per orientarsi all'interno del contesto attuale.

### Verifica e valutazione

Gli strumenti per valutare gli studenti sono stati: interventi personali e valutazioni orali. Attraverso queste modalità sono state valutati i seguenti elementi:

- Comprensione degli argomenti trattati in classe;
- Capacità di dialogo e di espressione della propria esperienza umana e religiosa;
- Capacità di relazionarsi adeguatamente con i compagni e con la docente;
- Capacità critica;
- Precisione e attenzione al linguaggio utilizzato.

### Testi in adozione

Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI, 2014.

Altri sussidi didattici: Materiale di approfondimento fornito dalla docente.



## Programma svolto

- L'epoca dell'indifferenza. Riflessioni sulla nostra contemporaneità.
- Riflessioni sul male e sulla giustizia a partire dal "Libro di Giobbe". La sofferenza del "giusto"
- I vari tipi di fondamentalismo. Totalitarismi e fondamentalismi a confronto
- Introduzione al tema della coscienza
- Introduzione al nichilismo
- Forme dell'indifferenza religiosa
- Il pensiero religioso a confronto tra Oriente e Occidente
- I fondamenti della morale
- La libertà
- La "vocazione"
- Maschile e femminile: il pensiero della differenza sessuale.

## EDUCAZIONE CIVICA

"La legge "non scritta" dell'Antigone di Sofocle e la legge "scritta nel cuore" dell'uomo che troviamo nella "Lettera ai Romani" di san Paolo sono state poste in relazione con la "Carta dei diritti dell'uomo" consentendo così un'attività interdisciplinare che è stata inserita nella materia di Educazione civica.

Scopo del lavoro è stato quello di far riflettere e rendere consapevoli di come le stesse leggi umane debbano sottomettersi a una legge più alta che precede e fonda tutte le leggi scritte. Questo lavoro ha consentito un confronto proficuo di questi temi con la "Carta dei diritti dell'uomo", che non sminuisce l'importanza di quest'ultima, ma al contrario è in grado di farne cogliere la complessità e l'intrinseca necessità.

## Italiano – Prof. Nicola Tagliabue

### Contenuti

Nel corso dell'anno la classe è stata guidata ad affrontare un percorso tra gli autori più significativi dell'Ottocento e del Novecento, puntando in modo particolare sull'approfondimento dei testi. Secondo le stesse modalità è stato affrontato lo studio del *Paradiso* dantesco.

L'emergenza sanitaria degli ultimi anni ha inevitabilmente provocato degli aggiustamenti nell'organizzazione del percorso. Inoltre la scelta di non rinunciare alle interrogazioni orali nonostante il numero elevato di studenti ha comportato una riduzione della parte finale del programma: ho quindi preferito rinunciare ad affrontare la trattazione di alcuni autori previsti, per consentire alla classe di assimilare meglio il resto di un programma che risulta comunque ricco di testi analizzati.

### Obiettivi

Al termine della quinta, gli studenti nel complesso (anche se con diversi livelli di conoscenze, competenze e capacità) sono in grado di:

- avere una conoscenza consapevole e ragionata del pensiero degli autori dell'Ottocento e del Novecento studiati;
- analizzare in modo argomentato un testo letterario;
- esporre tali conoscenze attraverso un'argomentazione orale o scritta coerente, che faccia uso di un linguaggio specifico adeguato e di un corretto impiego dei testi;
- comprendere e articolare i passaggi fondamentali del pensiero degli autori studiati, riuscendo a individuarne i legami di continuità e di opposizione rispetto agli autori precedenti e riuscendo a comprendere il ruolo del singolo autore all'interno dell'evoluzione storica della disciplina;
- conoscere e utilizzare i concetti e il linguaggio specifici fondamentali della disciplina, mettendoli in rapporto con gli autori studiati;
- riconoscere l'importanza di situazioni e fatti storici anche rispetto all'opera e alla vita degli autori.

### Metodi

Nel corso dell'anno sono stati scelti gli autori della Letteratura italiana che più si sono considerati utili ed emblematici per comprenderne i caratteri fondamentali e l'evoluzione. Oltre a ciò si è favorita la lettura integrale di opere di determinati autori

per consentire una maggiore e più complessa conoscenza della concezione dell'uomo che ne costituisce il fondamento. Il lavoro che ho svolto con la classe già a partire dagli anni precedenti e che si è andato approfondendo in questo anno di corso è stato di mostrare mediante autori e testi la risposta ad alcune domande che comunemente interessano il cuore dell'uomo: il significato della sua vita come uomo e quindi come poeta o narratore; il viaggio di ricerca di senso e di sé che dai romantici ha portato ai simbolisti e alle varie tendenze del Novecento; la domanda di infinito. Si è quindi svolto un lavoro monografico sui singoli autori, ma cercando anche di unire tra loro esperienze poetiche e narrative diverse per mostrare le diverse posizioni dell'uomo rispetto alla società e ai cambiamenti culturali e storici e in risposta alle domande sopra riportate. In tale prospettiva sono stati proposti anche numerosi riferimenti interdisciplinari.

Nello studio degli autori è stata offerta a lezione una presentazione sintetica del contesto storico e della vita, approfondendo poi i nodi fondamentali della loro poetica e del loro pensiero. Gli studenti sono stati invitati a studiare e ad approfondire tale presentazione con lo studio del manuale nonché mediante letture critiche e approfondimenti svolti in classe, cercando anche di favorire la capacità dei ragazzi di creare collegamenti interdisciplinari.

Per gli autori che hanno inciso maggiormente nella storia della letteratura e nella cultura del nostro paese, sono stati proposti in lettura brevi passi di alcune opere fondamentali. L'analisi dei testi, nella quasi totalità dei casi, è stata svolta insieme a lezione in modo guidato dal docente.

Per quanto riguarda la *Divina Commedia*, ho presentato le tematiche e i nodi fondamentali della cantica, per poi analizzare i singoli canti in modo il più possibile approfondito. Al termine del percorso ho messo in luce i temi salienti cercando di far cogliere quanto sia differente la mentalità di Dante rispetto agli autori che incarnano la "crisi del Novecento".

Nelle interrogazioni ho chiesto di far emergere gli elementi di poetica messi in luce nelle spiegazioni. Alcuni alunni hanno rielaborato i concetti in modo personale, ragionato e approfondito, altri si sono limitati a una riproposizione scolastica dei contenuti da me spiegati. Nella valutazione ho tenuto conto di tale differenza, considerando che l'ultimo anno di liceo è il momento della sintesi e della rielaborazione personale degli argomenti studiati.

### **Verifica e valutazione**

Gli strumenti di verifica adottati sono stati i seguenti:

- interrogazioni orali, con lo scopo di accertare:

- il pieno e sicuro possesso dei contenuti;
- la capacità di esemplificare e di operare collegamenti sia all'interno della medesima disciplina che con le altre;

- la capacità di analizzare testi complessi quali liriche, novelle, romanzi e interventi critici relativi agli stessi;
  - la capacità di impostare analisi e confronti personali e argomentati, in maniera anche libera e autonoma rispetto all'impostazione del lavoro fornita in classe;
  - la chiarezza e la correttezza espositiva, nonché l'utilizzo di una terminologia adeguata;
- verifiche scritte sugli argomenti affrontati a lezione;
- compiti in classe scritti (secondo le modalità previste per la I Prova dell'Esame di Stato), nei quali gli alunni sono stati chiamati a:
- aderire in modo originale e coerente alla traccia proposta (nel caso di una prova di analisi del testo, cogliendone il significato profondo);
  - possedere una terminologia corretta e adeguata;
  - sviluppare riflessioni, ragionamenti e valutazioni argomentate in modo adeguato, anche alla luce di riferimenti al percorso scolastico e all'esperienza personale;
  - rispettare l'ortografia e la sintassi;
  - elaborare periodi lineari e armoniosi;
- interventi significativi in classe nel corso della lezione.

La valutazione inoltre ha tenuto conto del livello di partenza dell'alunno, dell'impegno dimostrato nello studio e nell'attenzione in classe, degli effettivi progressi compiuti *in itinere*.

### **Testi in adozione**

- G. LANGELLA, P. FRARE, P. GRESE, U. MOTTA, *Letteratura.it*, vol. II, *Il rinnovamento del canone. Dal Barocco al Romanticismo*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano - Torino 2012.
- G. LANGELLA, P. FRARE, P. GRESE, U. MOTTA, *Letteratura.it*, vol. III-A, *La metamorfosi del canone. L'età della secolarizzazione. Il secondo Ottocento e il primo Novecento. Con Leopardi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano - Torino 2012.
- G. LANGELLA, P. FRARE, P. GRESE, U. MOTTA, *Letteratura.it*, vol. III-B, *La metamorfosi del canone. L'età della crisi. Dalle Avanguardie storiche al Postmoderno*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano - Torino 2012.
- DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia, Paradiso*, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier, Firenze, 2016 (ed. consigliata).

### **Altri sussidi didattici**

- Materiali on line collegati al manuale;
- Appunti dalle lezioni;
- Testi in fotocopia;
- Libri letti (come segnalato all'interno del programma).

## Programma svolto

### **DIVINA COMMEDIA**

Introduzione al *Paradiso*.

Lettura integrale dei seguenti canti del *Paradiso*: I, III, V (vv. 85-139), VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

### **LETTERATURA ITALIANA**

#### Volume 2

Temi e motivi del **Romanticismo** europeo; il Romanticismo italiano e la polemica tra classicisti e romantici (pp. G 19-21; 24-28).

- P. GIORDANI, *Un italiano risponde al discorso di Madame de Staël* (fotocopia).
- G. BERCHEZ, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo: Il poeta e il suo pubblico* (pp. G 33-36).

**Alessandro Manzoni**: la vita; le costanti letterarie; gli *Inni sacri*; le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *Adelchi*; le poesie civili (pp. G 239-245; 246-247; 249-253; 255).

- Dal carme *In morte di Carlo Imbonati*: analisi dei versi 165-184 e 199-220 (fotocopia).
- Dalla lettera *Sul Romanticismo*: analisi del testo presente nei materiali on line (fino alla riga 39).
- Dagli *Inni sacri*: *La Pentecoste* (pp. G 272-277).
- Dalle *Odi civili*:
  - *Marzo 1821* (fotocopia);
  - *Il Cinque Maggio* (pp. G 279-283).
- Dall' *Adelchi*:
  - *Il conflitto fra ideale e reale* (pp. G 289-290);
  - *La servitù di "un volgo disperso" - Coro dell'atto III* (pp. G 292-295);
  - *La morte di Ermengarda - Coro dell'atto IV* (pp. G 296-300);
  - *La morte di Adelchi* (pp. G 302-305).

#### Volume 3a

**Giacomo Leopardi**: la vita; le costanti letterarie; i *Canti*; le *Operette morali*; lo *Zibaldone di pensieri* (pp. G 385-392; 395-410).

- Dai *Canti*:
  - *L'infinito* (pp. G 418-419);
  - *Alla luna* (p. G 426);
  - *A Silvia* (pp. G 429-431);
  - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. G 434-438);

- *La quiete dopo la tempesta* (pp. G 440-442);
- *Il sabato del villaggio* (pp. G 445-446);
- *La ginestra* (pp. G 456-463).
- Dalle *Operette morali*:
  - *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (materiali on line);
  - *Dialogo di un folletto e di uno gnomo* (materiali on line);
  - *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pp. G 466-470);
  - *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere* (pp. G 472-473);
- Dallo *Zibaldone di pensieri*:
  - *La teoria del piacere* (pp. G 482-484).

A proposito della figura di **Giosue Carducci** sono state esclusivamente citate le categorie di classicismo e di poeta-vate.

La **Scapigliatura** e il modello **Baudelaire** (pp. H 45-49).

- C. BAUDELAIRE:
  - *L'albatro* (pp. H 52-53);
  - *Corrispondenze* (pp. H 55-56);
  - *Spleen* (fotocopia);
  - *Perdita d'aureola* (fotocopia).
- E. PRAGA, *Preludio* (fotocopia).
- A. BOITO, *Dualismo* (pp. H 57-60).

Il **Naturalismo** e il **Verismo** (fotocopie).

- E. ZOLA, da *Il romanzo sperimentale, Osservare e sperimentare* (fotocopia).

**Giovanni Verga**: la vita; le costanti letterarie; la poetica verista; il *Ciclo dei Vinti*; i *Malavoglia*; *Mastro-don Gesualdo*; le novelle (pp. H 197-203; 206-207; 209-213; 215-229).

- Da *Vita dei campi*:
  - *Fantasticheria* (fotocopia);
  - *Lettera prefatoria a Salvatore Farina (Prefazione all'Amante di Gramigna)* (pp. H 236-237);
  - *Rosso Malpelo* (pp. H 245-255).
- *Prefazione al ciclo dei Vinti* (pp. H 263-265).
- Lettura integrale del romanzo *I Malavoglia*.
- Dalle *Novelle rusticane*:
  - *La roba* (pp. H 281-286).

Introduzione generale al **Decadentismo**: nuova concezione della realtà e della figura del poeta; l'apporto di Charles Baudelaire nella definizione del Decadentismo europeo e italiano; la poetica del Decadentismo (fotocopia).

**Giovanni Pascoli:** la vita; le costanti letterarie; il *Fanciullino*; *Myrica* (pp. H 331-345).

- Da *Il Fanciullino*:
  - *La poetica del fanciullino* (pp. H 362-365).
- Da *Myrica*:
  - *Lavandare* (fotocopia);
  - *X agosto* (pp. H 372-374);
  - *L'assiuolo* (pp. H 375-376).
- Da *I Canti di Castelvecchio*:
  - *La mia sera* (fotocopia).
- Dai *Poemetti*:
  - *Il libro* (pp. H 398-399);
  - *Italy* (materiali on line).

**Gabriele D'Annunzio:** la poetica (fotocopia).

- Da *Il piacere*:
  - *La vita come un'opera d'arte* (pp. H 466-467, fino alla riga 52).
- Dalle *Laudi*:
  - *Ditirambo IV – Il mito di Icaro* (pp. H 517-519).

**Il Futurismo** (pp. L 19-22).

- F. T. MARINETTI, *Manifesto del Futurismo* (pp. L 34-35, dalla riga 65).
- F. T. MARINETTI, da *Zang Tumb Tumb, Bombardamento di Adrianopoli* (fotocopia).

Volume 3b

**Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi** (pp. M 24-27).

**Italo Svevo:** la vita; le costanti letterarie; *La coscienza di Zeno* (pp. M 109-114; 128-136).

- Lettera a Valerio Jahier del 27 dicembre 1927.
- Lettura integrale del romanzo *La coscienza di Zeno*.

**Luigi Pirandello:** la vita; le costanti letterarie; *L'umorismo*; *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila* (pp. M 213-223; 229-233; 239-242).

- La lettura del romanzo *Il fu Mattia Pascal* è stata affrontata dalla classe nel corso del quarto anno.
- Lettura integrale del romanzo *Uno, nessuno, centomila*.
- Da *L'umorismo*:
  - *La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata* (fotocopia).
- Dalle *Novelle per un anno*:
  - *La patente* (pp. M 254-259);
  - *Il treno ha fischiato* (pp. M 260-264);

- *La carriola* (pp. M 266-270).

**Ulteriori letture proposte:**

- Daniele Mencarelli, *La casa degli sguardi*.

**Giuseppe Ungaretti:** le costanti letterarie; *Il porto sepolto*; *L'allegria* (pp. M 402-411).

- Da *L'allegria*:

- *In memoria* (pp. M 418-419);

- *Il Porto Sepolto* (p. M 421);

- *Veglia* (pp. M 423-424).

- *Fratelli* (fotocopia);

- *San Martino del Carso* (p. M 429);

- *Soldati* (pp. M 433-434);

- *Mattina* (materiali on line).

**Eugenio Montale:** la poetica (fotocopie); le costanti letterarie (pp. M 473-476).

- Da *Ossi di seppia*:

- *Non chiederci la parola* (pp. M 498-499);

- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pp. M 502-503);

- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (fotocopia).

### EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'Educazione civica, in relazione allo studio della letteratura patriottica di epoca romantica, sono stati approfonditi i simboli della Repubblica italiana, in particolare il Tricolore e l'Inno nazionale (materiale tratto da [www.quirinale.it/page/simboli](http://www.quirinale.it/page/simboli)).



## Latino – Prof. Nicola Tagliabue

### Contenuti

Nel corso dell'anno la classe è stata guidata ad affrontare un percorso tra gli autori più significativi dell'età imperiale, da Orazio ad Agostino. Visto l'esiguo numero di ore a disposizione, si è scelto di trattare un numero limitato di scrittori, approfonditi però attraverso un adeguato lavoro sui testi.

L'emergenza sanitaria degli ultimi anni ha inevitabilmente provocato degli aggiustamenti nell'organizzazione del percorso. Inoltre la scelta di non rinunciare alle interrogazioni orali ha comportato una riduzione della parte finale del programma, tuttavia grazie all'impegno e alla collaborazione proficua tra alunni e docente, è stato possibile giungere ad un livello di conoscenze adeguato all'ultimo anno di un percorso liceale.

### Obiettivi

Al termine della quinta, gli studenti nel complesso (anche se con diversi livelli di conoscenze, competenze e capacità) sono in grado di:

- avere una conoscenza consapevole e ragionata del pensiero degli autori studiati;
- analizzare in modo argomentato un testo letterario;
- esporre tali conoscenze attraverso un'argomentazione orale o scritta coerente, che faccia uso di un linguaggio specifico adeguato e di un corretto impiego dei testi;
- comprendere e articolare i passaggi fondamentali del pensiero degli autori studiati, riuscendo a individuarne i legami di continuità e di opposizione rispetto agli autori precedenti e riuscendo a comprendere il ruolo del singolo autore all'interno dell'evoluzione storica della disciplina;
- conoscere e utilizzare i concetti e il linguaggio specifico fondamentali della disciplina, mettendoli in rapporto con gli autori studiati;
- operare collegamenti interdisciplinari.

### Metodi

Visto lo scarso numero di ore, si è scelto di affrontare nel corso dell'anno un numero ristretto di autori della Letteratura Latina cercando però di approfondirne il pensiero in modo adeguato.

Nello studio degli autori è stata offerta a lezione una presentazione sintetica del contesto storico e della vita, approfondendo poi i nodi fondamentali della loro poetica e del loro pensiero. Gli studenti sono stati invitati a studiare e ad approfondire tale presentazione

con lo studio del manuale nonché mediante letture critiche e approfondimenti svolti in classe, cercando anche di favorire la capacità dei ragazzi di creare collegamenti interdisciplinari. L'analisi dei testi, nella quasi totalità dei casi, è stata svolta insieme a lezione in modo guidato dal docente.

Nelle interrogazioni ho chiesto di far emergere gli elementi di poetica messi in luce nelle spiegazioni. Alcuni alunni hanno rielaborato i concetti in modo personale, ragionato e approfondito, altri si sono limitati a una riproposizione scolastica dei contenuti da me spiegati. Nella valutazione ho tenuto conto di tale differenza, considerando che l'ultimo anno di liceo è il momento della sintesi e della rielaborazione personale degli argomenti studiati.

### **Verifica e valutazione**

Gli strumenti di verifica adottati sono stati i seguenti:

- interrogazioni orali, con lo scopo di accertare:
  - il pieno e sicuro possesso dei contenuti;
  - la capacità di analizzare i testi proposti;
  - la capacità di muoversi con disinvoltura e sicurezza all'interno della produzione letteraria latina studiata, impostando riflessioni e considerazioni supportate da adeguata argomentazione e corroborate dal costante riferimento ai testi letti;
  - la capacità di impostare analisi e confronti personali e argomentati, in maniera anche libera e autonoma rispetto all'impostazione del lavoro fornita in classe;
  - la chiarezza e la correttezza espositiva, nonché l'utilizzo di una terminologia adeguata;
- compiti in classe scritti, nei quali gli alunni sono stati chiamati a:
  - dimostrare il pieno e sicuro possesso dei contenuti;
  - possedere una terminologia corretta e adeguata;
  - analizzare i testi degli autori;
  - sviluppare riflessioni, ragionamenti e valutazioni argomentate in modo adeguato, anche alla luce del riferimento ai testi;
- interventi significativi in classe nel corso della lezione.

La valutazione inoltre ha tenuto conto del livello di partenza dell'alunno, dell'impegno dimostrato nello studio e nell'attenzione in classe, degli effettivi progressi compiuti *in itinere*.

### **Testi in adozione**

- G. B. CONTE - E. PIANEZZOLA, *Letteratura e cultura latina*, vol. 2, *L'età augustea*, Le Monnier scuola, Milano, 2016.
- G. B. CONTE - E. PIANEZZOLA, *Letteratura e cultura latina*, vol. 3, *L'età imperiale*, Le Monnier scuola, Milano, 2016.

### **Altri sussidi didattici**

- Appunti dalle lezioni;
- Testi in fotocopia;
- Per quanto riguarda le traduzioni di tutti i brani indicati, è stata utilizzata quella fornita dal manuale se presente in forma integrale, mentre è stata dettata o assegnata in fotocopia negli altri casi. Gli alunni nel corso dell'anno hanno sempre lavorato su testi presentati o direttamente in traduzione o comunque affiancati da una traduzione.

## **Programma svolto**

### Volume 2

**Orazio:** il più grande lirico dell'età augustea; il figlio di un liberto alla corte di Augusto; gli *Epodi*; le *Satire*; le *Odi*; le *Epistole* (pp. 131-151).

Dagli *Epodi*:

- 4: *Un volgare arricchito* (fotocopia).

Dalle *Satire*:

- I, 1, vv. 1-40; 92-121: *L'insoddisfazione degli uomini* (fotocopia);
- I, 9: *Il seccatore* (pp. 160-163 con traduzione integrale in fotocopia);
- II, 6, vv. 79-117: *La favola del topo di campagna e del topo di città* (fotocopia).

Dalle *Odi* (dei testi presenti sul manuale solo nell'originale latino è stata assegnata anche la traduzione in fotocopia):

- I, 1: *La dedica a Mecenate: la poesia come scelta di vita* (fotocopia);
- I, 9: *L'inverno della vita* (pp. 170-171);
- I, 11: *Carpe diem* (p. 174);
- I, 14: *La nave dello stato* (pp. 198-199);
- I, 18: *Elogio del vino, ma contro gli eccessi* (pp. 178-179);
- I, 37: *Nunc est bibendum* (pp. 200-202);
- I, 38: *Persicos odi, puer, apparatus* (fotocopia);
- III, 30: *Non omnis moriar: la poesia come fonte di immortalità* (p. 192);
- IV, 7: *Pulvis et umbra sumus* (fotocopia).

Dalle *Epistole*:

- I, 10: *Apologia della campagna* (pp. 206-207);

- Lettura di una selezione di passaggi dell'*Ars poetica* assegnati in fotocopia.

### Volume 3

**L'età giulio-claudia:** la società e la cultura (pp. 10-11); Seneca il Vecchio e le declamazioni (p. 17).

**Seneca:** il filosofo e il potere; vita e morte di uno stoico; le opere; i *Dialogi* e la saggezza stoica; gli altri trattati: il filosofo e la politica; la pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*; lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione; le tragedie; l'*Apokolokyntosis* (pp. 26-42); il tempo in Seneca (p. 51).

Dal *De ira*:

- *Abbandonarsi all'ira non è prova di grandezza* (pp. 74-75).

Dal *De brevitae vitae*:

- Lettura in traduzione dei capitoli 1, 2, 3, 4, 8, 14, 15 e 20 dell'opera (fotocopia).

Dal *De otio*:

- *L'otium filosofico come forma superiore di negotium* (fotocopia).

Dal *De providentia*:

- *La provvidenza divina e il male nel mondo* (fotocopia).

Dalle *Epistulae ad Lucilium*:

- 47: *Anche gli schiavi sono esseri umani* (pp. 72-73).

Dall'*Apokolokyntosis*:

- *Un esordio all'insegna della parodia* (pp. 86-87).

Dalla *Medea*:

- *Medea decide di uccidere i figli* (pp. 90-91).

**Petronio:** un capolavoro pieno di interrogativi; il *Satyricon*, un'opera in cerca di autore; la datazione del *Satyricon*; una narrazione in 'frammenti'; un testo in cerca di un genere; l'originalità del *Satyricon* (pp. 146-158). La cena di Trimalchione (p. 161 e fotocopie).

Dal *Satyricon*:

- *L'ingresso di Trimalchione* (p. 162);

- *"Vive più a lungo il vino dell'ometto!"* (fotocopia);

- *Chiacchiere tra convitati* (fotocopia);

- *Il testamento di Trimalchione* (fotocopia);
- *L'ascesa di un parvenu* (fotocopia);
- *La novella della matrona di Efeso* (fotocopia).

**Tacito:** la drammaticità della storia; la vita; le opere; il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria; l'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime; la *Germania* e la rappresentazione dei barbari; le *Historiae*: gli anni cupi del principato; gli *Annales*: la nascita del principato (pp. 319-333). Il ruolo della folla in Tacito (fotocopia).

Dall'*Agricola*:

- *L'elogio di Agricola* (pp. 342-343);
- *Il discorso di Calgaco* (pp. 346-347).

Dalla *Germania*:

- *Costumi e usanze della vita privata* (fotocopia).

Dalle *Historiae*:

- *Il proemio* (fotocopia);
- *Indifferenza della folla e morte di Vitellio* (fotocopia).

Dagli *Annales*:

- *L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca* (pp. 385-386).

**Agostino:** esclusivamente la vita e le *Confessiones* (pp. 518-522).

Dalle *Confessiones*:

- *Il furto delle pere* (fotocopia);
- *Il mendicante ubriaco* (fotocopia).

Dal *De doctrina Christiana*:

- *Il valore dei classici* (fotocopia).

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto riguarda l'**Educazione civica**, in relazione allo studio delle opere di Seneca e di Petronio, è stato approfondito il tema della schiavitù tra mondo antico e attualità.

## Inglese – Prof.ssa Martina Dones

### Contenuti

Le varie fasi e correnti della letteratura inglese dei secoli XIX e XX sono state presentate a partire dal contesto sociale, artistico e culturale di riferimento. Attraverso un'analisi soprattutto tematica delle opere, gli alunni hanno potuto costruire, dapprima guidati e poi in forma sempre più autonoma, collegamenti interni alla letteratura inglese e alle altre letterature oggetto di studio.

Una volta fornito il contesto generale, sono stati presentati i singoli autori ed è stata introdotta l'analisi delle singole opere, concentrandosi sulle loro caratteristiche linguistiche, stilistiche e, soprattutto, tematiche. Gli alunni sono stati invitati a riflettere in autonomia sul testo letterario e sulle sue caratteristiche.

Le verifiche, sia orali sia scritte, hanno privilegiato la capacità di analisi del testo letterario, nonché quella di ricostruire sinteticamente le tendenze del periodo e, in generale, della letteratura inglese tra Ottocento e Novecento. Inoltre, gli alunni sono stati invitati a mettere in relazione gli autori con il contesto storico sociale di riferimento. Senza tralasciare l'acquisizione del lessico specifico dell'analisi letteraria, il lavoro linguistico si è concentrato sullo sviluppo delle abilità di *writing* e *speaking*. Gli alunni sono stati invitati e guidati a sviluppare la propria capacità argomentativa, nonché ad acquisire maggiore consapevolezza della struttura e delle caratteristiche di un *essay* e di una presentazione orale. In particolare, è stata data importanza ai concetti di coerenza, coesione e adesione al genere nello sviluppo di un testo scritto. Per quanto riguarda la *speaking*, gli alunni sono stati seguiti dall'insegnante madrelingua, Michelle Curran, che, in accordo con la docente titolare, ha lavorato per sviluppare le capacità di sostenere un'argomentazione, sia durante una presentazione sia nel corso di un dibattito.

### Obiettivi

- Conoscenze:

- Conoscenza delle principali strutture della lingua e del lessico adeguato a interagire in modo semplice, ma lineare, su argomenti di vario genere;
- conoscenza degli argomenti storico-letterari indicati nel programma svolto e dei dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate, con particolare riguardo al saper tracciare collegamenti intra e inter disciplinari;
- conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

- Capacità/Abilità:

- Utilizzare le strutture linguistiche e il lessico adeguato a comprendere e produrre messaggi orali e testi scritti di vario genere;
- analizzare, contestualizzare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi, cogliendo i nessi di continuità e di diversità tra passato e presente.

- Competenze:

- Competenza nell'uso delle strutture, delle modalità di analisi di un testo e del lessico adeguato a rispondere a quesiti di vario genere, esporre autonomamente, interagire in un colloquio o in una discussione, rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, formulare giudizi motivati e valutazioni personali.

## **Metodi**

La letteratura è stata presentata in modo diacronico, partendo dalla presentazione del contesto storico, artistico e culturale, per poi passare ad affrontare singoli autori e opere. Poiché nella maggior parte dei casi la mole dei singoli testi letterari non ne consentiva la lettura integrale, sono stati scelti brani il più possibile rilevanti al fine di mettere in luce le caratteristiche tematiche e stilistiche delle opere. A seconda del tipo di brano, l'analisi è stata affrontata direttamente in classe oppure il testo è stato preparato a casa e poi analizzato successivamente durante la lezione. L'analisi in genere prevedeva comprensione e traduzione, ricerca delle singolarità linguistiche, stilistiche e tematiche, confronto con le altre opere analizzate, commento personale.

Le lezioni, interamente in lingua inglese, sono state frontali e dialogate, spesso integrate con l'uso di video, mappe concettuali e presentazioni *PowerPoint* per introdurre o approfondire autori, opere o tematiche. Ogni argomento è stato generalmente presentato con l'aiuto di una mappa concettuale o una presentazione *PowerPoint* che ne riassume i punti salienti, poi condivisa con gli studenti sulla pagina di *Google Classroom*. Ugualmente, sono stati proposti video che integrassero e riassumessero i contenuti presentati.

Insieme al lavoro sullo sviluppo delle capacità di analisi letteraria, durante le lezioni dell'insegnante madrelingua gli alunni sono stati invitati ad approfondire argomenti di attualità, sia attraverso la lettura di articoli di giornale *online* sia attraverso la visione di video su *YouTube*. Successivamente, la classe è stata invitata a esporre il proprio punto di vista sull'argomento, sia in forma di dibattito sia in forma di presentazione individuale o di gruppo.

Infine, gli alunni sono stati invitati a sviluppare maggiore autonomia nella comprensione e nella produzione dei testi in lingua.

### **Verifica e valutazione**

Al fine di testare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti, sono state svolte tre prove scritte nel corso del trimestre e tre nel corso del pentamestre (di cui una simulazione di seconda prova).

Le verifiche scritte su modello della Seconda Prova e la simulazione della Seconda Prova svolta nel corso del pentamestre sono state valutate seguendo la griglia di valutazione del Dipartimento di Lingue, riportata in calce. Durante le prove, è stato concesso l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

Nelle prove orali (presentazioni, dibattiti, analisi di testi letterari e del loro contesto), due per il trimestre e tre per il pentamestre sono stati seguiti i criteri di valutazione del Consiglio di Classe, privilegiando in particolare l'autonomia, la *fluency* e il livello di conoscenze e competenze dimostrato dall'alunno.

### **Testi in adozione**

Silvia Maglioni, Graeme Thomson, Richard Elliott, Paola Monticelli, *Time Machines Plus* Vol. 1 e Vol. 2, Dea Scuola – Black Cat, 2018.

**Altri sussidi didattici:** fotocopie e presentazioni PPT, video tratti dal volume M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage. Blue- From the Origins to the Present Age*, 2018 e da canali didattici presenti su *Youtube*.

## **Programma svolto**

### **THE ROMANTIC AGE (vol.1)**

- Wars, Riots and Reforms (video e fotocopia)
- An Age of Revolutions (p. 220, 222, 224, 225)
- Romantic Poetry (p. 226, 228 no Precursors of Romanticism, Gray and Foscolo)
- **William Blake** (p. 232, 233)
- "London" (p. 239, 240)
- **William Wordsworth** (p. 242-243)
- Lake Districts (<https://www.youtube.com/watch?v=sgQXbfaRzfE>)
- *Lyrical Ballads*:
- Preface to *Lyrical Ballads* (fotocopia)
- "I Wandered Lonely as a Cloud" (p. 244)



- "Sonnet Composed Upon Westminster Bridge" (p.254)
- **Samuel Taylor Coleridge** (p. 256-257)
- "The Rime of the Ancient Mariner" (p.258-261)
- **Mary Shelley** (p. 306-307)
- *Frankenstein*<sup>1</sup>
- Author's introduction to 1831 edition
- "Everything you need to know to read Frankenstein"  
[https://www.youtube.com/results?search\\_query=everything+you+need+to+know+to+read+frankenstein](https://www.youtube.com/results?search_query=everything+you+need+to+know+to+read+frankenstein)
- Extracts from the novel
- Gothic subversions (p. 293)
- **Romantic Poets: the Second Generation** (p. 267)
- **Percy Bysshe Shelley** (p. 272-273)
- *Ozymandias* (p. 274)

## THE VICTORIAN AGE (VOL.2)

- The dawn of the Victorian Age (video)
- The later years of Queen Victoria<sup>2</sup> (video)
- The Victorian Age (p. 14-17)
- The Late Victorian Period (p. 20- escluso "A time of new ideas")
- The Novel in the Victorian Age (p. 24- 25- escluso Thackeray)
- Women's voices (p. 26- escluso Elizabeth Gaskell)
- **Charles Dickens** (p. 30)
- Why should you read Charles Dickens?  
[https://www.youtube.com/watch?v=5czA\\_L\\_eOp4](https://www.youtube.com/watch?v=5czA_L_eOp4)
- *Oliver Twist* (p. 31)
- "I want more" extract from chapter 2 (fotocopia)
- "Fagin and the pickpockets" extract from chapter 8 (fotocopia)
- "Oliver recovers at Mr Brownlow's house" extract from chapter 12 (fotocopia)
- From Victorian schools to modern education (p.35)
- *Hard Times* (p. 36)
- "A man of realities (p. 37-38)
- "Understanding poetry – Dead Poet Society"  
<https://www.youtube.com/watch?v=LjHORRHxtyI>

---

<sup>1</sup> L'opera è stata letta dagli studenti durante le vacanze estive. In classe sono stati analizzati diversi brani tratti dal romanzo.

<sup>2</sup> In seguito alla visione dei video, gli studenti hanno svolto un lavoro di gruppo di approfondimento di un aspetto legato alla cultura e alla storia dell'Inghilterra vittoriana.

- "Coketown" (p. 40)
- Workhouse (p. 41)
- **Charlotte Bronte** (p. 44)
- *Jane Eyre* (p. 45)
- "The Madwoman in the attic" (fotocopia)
- "Jane meets Bertha" (p. 48)
- Scenes taken from the movie *Jane Eyre* (1970)
- **Oscar Wilde** (p. 76)
- *The Picture of Dorian Gray* (p. 77)
- The Preface (fotocopia)
- "I would give my soul for that" (p. 78-79)
- "A touch of cruelty in the mouth" (fotocopia)
- Art from art's sake: from des Esseintes to Dorian Gray (p. 81)

#### THE 20<sup>TH</sup> CENTURY (vol.2)

- The first decades of the 20<sup>th</sup> century (p. 152- 153-154-156)
- Modernism (p. 162-163)
- The novel in the modern age (p. 166-167)
- **Thomas Stearns Eliot** (p. 254)
- "The Love Song of J. Alfred Prufrock" (fotocopia)
- **James Joyce** (p. 182-183)
- *Dubliners*<sup>3</sup>
- "The Dead" <https://www.youtube.com/watch?v=Rkos62UPwVk>
- - "A man had died for her sake" (p. 184-185)
- "Eveline" (testo integrale in fotocopia)
- **The War Poets** (p. 240)
- **Rupert Brooke**
- "The Soldier" (fotocopia)
- **Wilfred Owen** (p. 244-245)
- "Anthem for Doomed Youth" (p. 246)
- Aldous Huxley (p. 204)
- *Brave New World* (p. 205)
- "An Unforgettable Lesson" (p. 205-207)
- **George Orwell** (p. 208)
- *Nineteen Eighty-Four* (p. 209)

- "Big Brother is watching you" (p. 210-211)

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso del trimestre gli studenti hanno approfondito argomenti di attualità relativi a tematiche a loro scelta.

Nel corso del pentamestre, hanno assistito a due incontri nell'ambito della letteratura ecologica tenuti da docenti dell'Università degli Studi di Milano:

- Nordic Mythology through an ecocritical lens - a cura del prof. Andrea Meregalli.
- Rachel Carson e la scrittura ambientalista- a cura del prof. Alessandro Vescovi.

## Spagnolo – Prof.ssa Maria Giovanna Bianchi

### Contenuti

Le varie correnti letterarie sono state presentate inserendole nel contesto storico-artistico del periodo oggetto di studio, soffermandosi in particolare sull'importanza che gli autori del XIX e XX secolo hanno dato alla figura femminile. In tal modo gli alunni hanno potuto effettuare dapprima in modo guidato, poi autonomo, collegamenti interdisciplinari anche con storia e letteratura italiana ed inglese.

Una volta acquisite le tematiche di fondo ed effettuate le necessarie riflessioni, sono stati introdotti gli autori ed è stata proposta l'analisi contenutistica, linguistica e stilistica delle opere, fornendo agli studenti la possibilità di svolgere anche autonomamente riflessioni sulle tematiche indicate dagli autori.

Le verifiche, sia orali che scritte, hanno privilegiato quindi l'analisi dei testi come punto di partenza per giungere alla sintesi analitica delle correnti storico-letterarie oppure le caratteristiche degli autori contestualizzandole nel periodo storico-artistico.

Gli studenti hanno partecipato, nel corso della classe terza e quarta, a due incontri in lingua spagnola nell'ambito del progetto **DAEDALUS PROJECT**; in modalità Meet hanno partecipato a un incontro sul valore della creatività e della resilienza tenuto da Nacho Ugarte, artista di Madrid che ha lavorato come art director presso il Cirque du Soleil e in quarta hanno partecipato a un incontro tenuto dal Prof. Jesús Carrascosa Ruiz riguardo alla relazione fra esperienza e conoscenza nel mondo della cultura.

Nel corso della classe quinta è stato organizzato un incontro presso il nostro Istituto con i poeti spagnoli Rafael Soler, José Ramón Ripoll e Jon Andión durante il quale gli studenti hanno potuto effettuare le traduzioni di alcune poesie degli autori stessi dalla lingua spagnola a quella italiana e porre alcune domande ai poeti sul valore della parola come strumento di comunicazione sociale.

### Obiettivi

- Conoscenze:

- Conoscenza delle principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice, ma lineare, su argomenti di vario genere;
- conoscenza degli argomenti storico-letterari indicati nel programma svolto e dei dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate;
- conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

- Capacità/Abilità:

- Utilizzare le strutture linguistiche e il lessico adeguato per comprendere e produrre messaggi orali e testi scritti di vario genere;
- analizzare, contestualizzare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi, cogliendo i nessi di continuità e di diversità tra passato e presente.

- Competenze:

- Competenza nell'uso delle strutture, delle modalità di analisi di un testo e del lessico adeguato a rispondere a quesiti di vario genere, esporre autonomamente, interagire in un colloquio o in una discussione, rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, formulare giudizi motivati e valutazioni personali.

In particolare, nel corso del triennio lo studio della letteratura spagnola ha avuto come obiettivo principale la possibilità di fornire agli allievi un corretto metodo di analisi dei testi letterari per poter:

- Analizzare il testo in termini di genere, funzione, caratteristiche linguistiche, valore letterario;
- Contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, con eventuali collegamenti con le altre discipline oggetto di studio e le altre letterature e culture europee;
- Interagire in lingua spagnola in modo critico e personale.

## **Metodi**

Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo diacronico, iniziando dalla presentazione storico-culturale del periodo e contestualizzando poi autore ed opere. La lettura dei testi è stata in un primo tempo estensiva, per una comprensione globale, e successivamente intensiva e analitica; in alcuni casi più complessi, invece, si è proceduto all'analisi del testo per sequenze, proponendone una visione generale solo in un secondo tempo. Nella fase finale di contestualizzazione della produzione letteraria esaminata, si è richiesto agli alunni di effettuare possibili collegamenti anche con altre discipline e di esprimere, una semplice, motivata valutazione critica.

Le lezioni, svolte esclusivamente in lingua spagnola, sono state frontali, dialogate e spesso rese anche interattive con uso di tablet, PC (slides di sintesi su PowerPoint) e laboratorio linguistico. È stata proposta la visione di video per introdurre autori o testi o approfondire argomenti culturali e letterari, sono stati effettuati esercizi di ascolto con tablet o PC, discussioni aperte su argomenti storici e letterari, lettura di articoli autentici da giornali o websites, lezioni frontali di approfondimento letterario, svolgimento e correzione di prove di Esame di Stato.

Nel periodo in cui è stata richiesta la modalità didattica D.A.D. o D.D.I. (Didattica a Distanza o Didattica Digitale Integrata) sono state messe in atto strategie e mezzi per poter attuare un "dialogo" a distanza il più possibile efficace e costruttivo, che non

andasse a penalizzare la consapevolezza e la serietà della preparazione all'Esame di Stato. È stata utilizzata, per le lezioni quotidiane, la piattaforma GOOGLE MEET. Tutti i materiali didattici trattati in aula, link a video o documenti di approfondimento sono stati caricati su Google Classroom. Inoltre sono stati effettuati incontri pomeridiani di approfondimento per la revisione e la preparazione degli argomenti oggetto d'esame. Sono stati forniti agli studenti per ogni autore o argomento trattato, anche schemi e slides come riepilogo e supporto per la preparazione domestica.

Le verifiche, orali e scritte, quando non era possibile effettuarle in presenza, sono sempre avvenute utilizzando anche modalità di condivisione dello schermo e di ulteriori controlli remoti con altri dispositivi.

### **Verifica e valutazione**

Per testare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti, sono state effettuate tre verifiche scritte (due come comprensione scritta tipo seconda prova e una in base a un'analisi del testo) e tre verifiche orali nel pentamestre. Nella valutazione globale si è tenuto conto anche di eventuali interventi e osservazioni.

Nel mese di febbraio è stata effettuata una simulazione di seconda prova. Per la correzione si è utilizzata la griglia predisposta dal Dipartimento di Lingue. Durante le simulazioni è stato concesso l'uso del dizionario bilingue o monolingue, a discrezione dello studente.

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri approvati dal Consiglio di classe, che comunque hanno tenuto conto:

- a. del livello di conoscenza, comprensione e applicazione raggiunto dagli alunni;
- b. dell'interesse e della partecipazione dimostrati in classe;
- c. dell'impegno e della costanza nello studio;
- d. del confronto con i livelli di partenza

### **Spazi, strumenti, sussidi didattici**

Gli spazi sono stati abitualmente quelli convenzionali della classe. A volte è stato utilizzato il laboratorio multimediale per attività specifiche di ascolto e approfondimento.

Nel periodo di DAD o DDI le lezioni si sono svolte tramite piattaforma Google Meet e l'uso di strumenti annessi come Google Classroom e Google Moduli per le verifiche.

E' stato utilizzato il libro di testo *Contextos Literarios*, L.Garzillo, R.Ciccotti, A.Gallego González, A.Pernas Izquierdo, Ed. Zanichelli, oltre a numerose risorse digitali, per rendere più agile l'apprendimento a distanza.

## Programma svolto

### LOS ROMÁNTICOS

- El contexto histórico y cultural (pag. 204-206, 210-212)

**Poesía:** (pág . 215)

**José de Espronceda:** (pág . 216) *La Canción del pirata* (pág. 217-218)

**G.A. Bécquer:** (pág .221) *Rimas* – XI (pág.223), XXI (pág. 224), XXIII (pág. 225), XLII (pág. 227)

**R.De Castro:** (fotocopia) *Adiós ríos ...* de *Follas Novas*

**M.J. de Larra,** de *Un reo de muerte* , (pág. 247-248)

### LOS REALISTAS

- El contexto artístico y literario (pag. 257-259)

**L.Alas Clarín :** (pág . 273-274) de *La Regenta*, Cap.III (fotocopia), cap.XXX (pág.279)

**B.Perez Galdós:** (pág. 266-267) de *Fortunata y Jacinta* cap. IX (pág. 271-272), cap. VI (fotocopia)

### MODERNISTAS Y HOMBRES DEL '98

- El contexto histórico y cultural (pag. 286-287, 292-295)

**Rubén Darío** (pág. 296), de *Azul*, “*Venus*” (pág. 297)

**J.R.Jiménez (pág.302-303),** de *Poemas agrestes*, “...*Y yo me iré...*” (fotocopia)

**La generación del 98** (pág.309-311)

**A.Machado** (pag.321-322) texto *Caminante no hay camino* (fotocopia)

**M.de Unamuno** (pág. 328-331), de *En torno al casticismo*, (fotocopia)

de *Niebla* – Cap. I (pág. 3329 Cap. XXXI, (pág.334-336)

“Unamuno y Pirandello” (pág. 339-340)

**R.M.Valle Inclán,** (pág.341-343) de *Luces de Bohemia*, escena duodécima, (pag.346-347)

### VANGUARDISTAS Y POETAS DEL '27

- El contexto histórico y cultural (pag. 352-360, 363)

**Las vanguardias** (pág.364-365)

**Generación del '27,** (pág.369)

**P.Salinas,** (pág.399) de *La voz a ti debida*, “*Para vivir no quiero*” (pág.400)

**Federico García Lorca,** (pág. 371-372)

de *Canciones*, *Canción del jinete* (pág. 373)

de *Romancero Gitano*, “*Romance de la luna, luna*” (pág. 375)

de *Poeta en Nueva York*, “*La aurora*” (pág. 380)

“Los símbolos en la obra de García Lorca” (pág.383)

**El teatro,** (pág.384-385) de *La casa de Bernarda Alba*, *acto I* – un riguroso luto

(pág.386-387) (pág 388-389)

**Miguel Hernandez,** (pág.412-413) *Nanas de la cebolla* (fotocopia)

### DE LA INMEDIATA POSGUERRA A LOS ALBORES DEL SIGLO XXI

- El contexto histórico y cultural (pág. 418-420, 427-430)

**G.Celaya** (pág.431) de *Cantos Iberos* “*La Poesía es un arma cargada de futuro*” (pág. 432-433)

**La narrativa:** de la posguerra a la actualidad (pág. 478-479)

**C.J.Cela** (pág.480-481) de *La familia de Pascual Duarte*, fragmentos, (Cap.I,- pág.482; Cap. XII pág.483) *El tremendismo y la novela existencial europea*” (pág. 485)

## **LA LITERATURA HISPANOMERICANA CONTEMPORANEA**

- El contexto histórico y cultural (pág. 540-544, 552-554)

**Pablo Neruda** (pág.555-556), de Confieso que he vivido, (*el crimen fue en Granada* –pág.391-392)

**Pablo Neruda** (fotocopias), de Veinte Poemas de amor y una canción desesperada, *Poema 20* (fotocopia), de Cien sonetos de amor, *Soneto I* (pág.557)

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Le tematiche su cui si sono svolti approfondimenti riguardo all'ambito relativo all'educazione civica, sono state collegate al percorso di riflessione sull'uso consapevole della parola nei vari ambiti culturali e sociali, principalmente durante la preparazione alla certificazione linguistica attraverso la lettura e la visione di documenti autentici di attualità e anche in occasione dell'incontro con i poeti spagnoli tenutosi nel mese di marzo.

Inoltre, a seguito di una discussione sorta dalla lettura di un articolo sulle difficoltà di una famiglia con disabilità visiva, è stata svolta anche una riflessione sulle problematiche affrontate quotidianamente dalle persone diversamente abili anche sulla base di esperienze personali.



## Russo – Prof. Francesco Santamaria

### Contenuti

La scelta di proporre anche per il corso Lingua Russa un programma prevalentemente letterario è in primo luogo in conformità alle altre lingue del liceo europeo. Ma non solo: pur nella difficoltà oggettiva di leggere, analizzare e commentare testi letterari in una lingua ricca e complessa come il russo, questa scelta è frutto di una mia personale passione, nonché della convinzione che gli studi linguistici e letterari siano profondamente legati l'uno all'altro, e che ogni tentativo di separazione di *Ling.* da *Let.* sia erroneo, in quanto “il senso giusto e naturale del termine «lingua» include la letteratura, proprio come la letteratura include lo studio della lingua dei testi letterari” (J.R.R. Tolkien, *Discorso di commiato all'Università di Oxford*, 1959).

Il programma di letteratura, storia e cultura russa del quinto anno ha previsto dunque l'accostamento ad alcuni testi, autori, correnti e temi letterari della fine del XIX sec e del XX sec, accompagnati da brevi accenni sui principali eventi storici che hanno caratterizzato la Russia di quel periodo.

In particolare, nella prima parte del trimestre abbiamo ripreso un autore trattato in quarta, A. S. Puškin, leggendo e commentando insieme il racconto *Il mastro di posta* (in traduzione), introducendo quindi l'immagine letteraria del *malen'kij čelovek* (l'uomo piccolo). Successivamente abbiamo affrontato la figura di A. P. Čechov leggendo in traduzione due racconti (*La morte dell'impiegato* e *Il grasso e il magro*), grazie ai quali abbiamo approfondito il concetto di *čin* e la sua importanza nella società russa del tempo. Abbiamo concluso il lavoro su Čechov con la lettura del racconto *Lo studente* accennando all'aspetto religioso presente nell'opera dello scrittore.

A cavallo fra trimestre e pentamestre la lettura integrale in italiano della *povest'* “*La morte di Ivan Il'ič*” è stata il pretesto per un breve lavoro sulla figura – immensa – di L. N. Tolstoj. La riflessione si è incentrata prevalentemente sul tema della vita e della morte presentati nell'opera dello scrittore.

Successivamente abbiamo affrontato il simbolismo russo, delineandone le caratteristiche principali e le tematiche toccate dagli autori più importanti. Ci siamo soffermati sul poeta A. A. Blok, del quale abbiamo letto tre componimenti che rispecchiano l'evoluzione della sua poetica, con il passaggio da *Stichi o prekrasnoj dame* (in originale), alla più disillusa *Neznakomka* (in traduzione), fino ai suoi versi più famosi in *Noč', ulica, fonar', apteka* (in originale).

Nella seconda parte del pentamestre, abbiamo affrontato le altre due correnti letterarie che hanno caratterizzato la prima metà del XX sec, futurismo e acmeismo, delineando le caratteristiche principali delle due correnti e l'impatto avuto nella letteratura russa del tempo.

Per il futurismo la scelta dell'autore è inevitabilmente caduta sulla personalità forte e carismatica di V. V. Majakovskij. Nel suo caso, oltre alla lettura completa o parziale di alcuni componimenti (*Vam!*, *Sebe ljubimomu* e *Oblako v štanach*), abbiamo anche analizzato qualche metodo di scrittura caratteristico dell'autore (ad es.: la metafora realizzata), evidenziando il distacco dalla tradizione tipico degli scrittori futuristi.

Alcuni componimenti di A. A. Achmatova, tratti dalla raccolta *Večer* e la lettura integrale del poema *Rekviem*, sempre letti in traduzione, con qualche rimando all'originale, sono stati il punto di partenza per un breve approfondimento sull'acmeismo e sul suo ritorno ad una lingua semplice e chiara.

In questo anno scolastico i temi storici e letterari del Novecento sovietico sono stati affrontati in modo diverso rispetto agli anni precedenti: al posto di studiare direttamente alcuni passaggi della storia russa in lingua e di concludere l'anno con la figura di A. I. Solženicyn, la classe ha partecipato a un progetto legato sia alla mia disciplina, sia all'educazione civica e ai PCTO. Nel mese di marzo, infatti, l'istituto ha ospitato la mostra dal titolo "*Uomini nonostante tutto – storie da Memorial*", creata dall'associazione Russia Cristiana e da Memorial Italia, per la quale, nei sei giorni di permanenza a scuola, gli studenti di russo del triennio hanno fatto da guide. Per preparare questo progetto sono state tenute delle lezioni apposite da alcuni fra i curatori della mostra, che hanno avuto come tema la storia del primo periodo dell'Unione Sovietica e le persecuzioni del regime staliniano.

Dal punto di vista linguistico, il programma della quinta ha previsto la ripresa o l'approfondimento di alcuni argomenti grammaticali e sintattici iniziati in quarta, nonché alcuni approfondimenti lessicali, volti a migliorare la comprensione e la produzione scritta. Per i dettagli rimando alla voce "Programma svolto".

Durante le ore dell'insegnante madrelingua, che si sono tenute durante il trimestre e il primo mese del pentamembre, sono stati affrontati argomenti legati soprattutto alla certificazione linguistica, che alcuni studenti hanno sostenuto nel mese di marzo. A fianco del lavoro linguistico specifico, la docente madrelingua ha accostato anche alcune lezioni di carattere comunicativo su diversi temi, tra cui la scelta universitaria, i desideri per il futuro e altri, scelti insieme agli studenti.

### **Obiettivi**

Lo studio della letteratura russa ha avuto come obiettivo principale la possibilità di fornire agli allievi un metodo di accostamento ai testi e ai temi letterari e storici, al fine di:

- Saper analizzare il testo in termini di genere, caratteristiche linguistiche, valore letterario;

- Contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, con eventuali collegamenti con le altre discipline oggetto di studio e le altre letterature e culture europee;
- Avere una panoramica generale del contesto storico.

### **Conoscenze**

- Conoscenza delle principali strutture della lingua e del lessico adeguato a interagire in modo semplice, ma lineare, sugli argomenti proposti;
- Conoscenza degli argomenti storico-letterari indicati nel programma svolto e dei dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate;
- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

### **Capacità / Abilità**

- Utilizzare le strutture linguistiche e il lessico adeguato a comprendere e produrre messaggi orali e testi scritti di vario genere;
- Saper leggere, contestualizzare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi, cogliendo i nessi di continuità e di diversità tra passato e presente.

### **Competenze**

- Competenza nell'uso delle strutture, delle modalità di analisi di un testo e del lessico adeguato a rispondere a quesiti di vario genere, esporre autonomamente, interagire in un colloquio o in una discussione, rielaborare in modo semplice, ma efficace gli argomenti trattati, provare a formulare semplici valutazioni personali, ipotesi e giudizi sui testi affrontati.

### **Metodi**

Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo diacronico, con la presentazione storico-culturale del periodo o della corrente letteraria, nel quale sono stati contestualizzati autori ed opere.

I testi in russo proposti nel corso dell'anno sono stati letti, tradotti e analizzati in classe o, più raramente, a casa. I testi affrontati in classe sono stati l'occasione per migliorare la capacità di lettura e di traduzione; in particolare, ho provato ad allenare la classe a comprendere i testi a livello generale, deducendo i significati delle parole non conosciute dal contesto della frase o dall'etimologia, per procedere successivamente a una traduzione completa.

Le lezioni sono state di tipo frontale, dialogico o interattivo, con l'uso di presentazioni, audio originali, immagini e filmati; alcune lezioni sono state dedicate alla presentazione e correzione degli errori più diffusi nelle prove scritte e orali; è stata favorita il più possibile la lettura integrale in classe dei testi in prosa in italiano, così da poter poi riflettere sui contenuti avendo un quadro completo delle opere.

La presentazione degli argomenti linguistici è stata condotta in alcuni casi con un metodo induttivo, in altri con metodo deduttivo, in base all'argomento da affrontare e al tempo a disposizione. I nuovi argomenti sono stati ripresi a casa e in classe con esercizi di formazione morfologica, inserimento, traduzioni, trasformazioni.

Per le valutazioni orali, ho inizialmente fornito alla classe una serie di possibili domande sulle quali prepararsi e organizzare lo studio in modo ordinato, per poi passare a una preparazione più ampia e completa, una volta sedimentato il metodo di lavoro.

È stata sempre data preminenza all'efficacia della comunicazione e alla *fluency* del discorso piuttosto che alla correttezza linguistica, rimandando la correzione al termine dell'attività e dando un peso relativo agli errori durante la valutazione.

Per la preparazione della seconda prova, invece, la classe ha svolto regolarmente (a casa o in classe) simulazioni intere o parziali (solo comprensione o solo produzione).

Il lavoro del docente madrelingua è stato molto prezioso anche nell'ambito della produzione scritta, grazie ai consigli e alle precisazioni lessicali date durante le lezioni e nella correzione dei compiti.

### **Verifica e valutazione**

Per testare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti, sono stati effettuati

i seguenti tipi di valutazione:

Nel trimestre:

- Un test d'inizio d'anno, prevalentemente orientato alla ripresa degli elementi grammaticali e lessicali;
- Due verifiche di comprensione scritta modello 2<sup>a</sup> prova, senza la produzione scritta;
- Due interrogazioni sugli argomenti letterari affrontati.

Nel pentamestre:

- Quattro interrogazioni sugli argomenti letterari affrontati (Tolstoj, Simbolismo, Futurismo e Acmeismo);
- Un test sul lessico letterario e sull'uso di alcuni verbi utili nelle valutazioni orali;
- Una valutazione riassuntiva di tutti i testi scritti che gli studenti hanno preparato per studiare letteratura (simbolismo, futurismo, acmeismo).

Nella valutazione globale si è tenuto conto anche di eventuali interventi, osservazioni e della partecipazione alle lezioni e alle attività extracurricolari legate alla materia.

Durante le simulazioni di seconda prova è stato concesso l'uso del dizionario bilingue.

## **Criteri di valutazione**

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri approvati dal Consiglio di classe, tenendo conto:

- del livello di conoscenza, comprensione e applicazione raggiunto dagli alunni;
- dell'interesse e della partecipazione dimostrati in classe;
- dell'impegno e della costanza nello studio;
- del confronto con i livelli di partenza.

## **Libri di testo e di lettura adottati**

- Alcune parti riviste, modificate e aggiornate del libro *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa* di Stefania Cochetti, (Hoepli, 2014) non in adozione;
- Alcune parti del libro *Mir tesen. Fondamenti di cultura russa* di Daniela Bonciani (Hoepli, 2016)
- Una dispensa di Letteratura Russa, comprensiva di testi scritti e/o redatti dal docente e delle opere affrontate;
- *La morte di Ivan Il'ič* (Bur 2008)

## **Programma svolto**

### **Letteratura e cultura**

- |  |                                 |
|--|---------------------------------|
| - A. Puškin:                                 | - Fotocopie                     |
| - <i>Il maestro di posta</i>                 | - Fotocopie                     |
| - P. Čechov;                                 | - Mir tesen, p. 271-272-273-274 |
| - <i>La morte dell'impiegato;</i>            | - Fotocopie                     |
| - <i>Il grasso e il magro;</i>               | - Fotocopie                     |
| - L. Tolstoj                                 | - Fotocopie                     |
| - <i>La morte di Ivan Il'ič</i>              | - Libro Bur 2008                |
| - Introduzione al simbolismo russo;          | - Fotocopie                     |
| - A. A. Blok;                                | - Fotocopie                     |
| - <i>Stichi o prekrasnoj dame;</i>           | - Fotocopie                     |
| - <i>Neznakomka;</i>                         | - Fotocopie                     |
| - <i>Noč', ulica, fonar', apteka;</i>        | - Fotocopie                     |
| - Introduzione al futurismo russo;           | - Fotocopie                     |
| - V. V. Majakovskij;                         | - Fotocopie                     |
| - La poetica di Majakovskij;                 | - Fotocopie                     |
| - Brano estratto da <i>Oblako v štanach;</i> | - Fotocopie                     |
| - <i>VAM!</i>                                | - Fotocopie                     |

- *Sebe ljubomomu* (prima strofa + una a scelta) – Fotocopie
- Introduzione all'acmeismo e Anna Achmatova;
- *Rekviem*

### **Lingua**

Tutti gli argomenti di lingua sono stati affrontati usando fotocopie o presentazioni Power-point, da me fornite.

- Elementi di sintassi per migliorare la costruzione delle frasi e dei testi;
- Ripresa di alcuni argomenti complessi degli anni passati (aspetti, genitivo plurale, uso di alcune preposizioni di tempo, modali, funzione di alcuni prefissi verbali);
- Approfondimenti lessicali e di uso, in particolare sui verbi (es: отличаться от кого-то чем-то).

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Partecipazione a un progetto legato alla mostra dal titolo "*Uomini nonostante tutto – storie da Memorial*" (cf., per i dettagli, il programma di Russo o l'elenco completo delle tematiche di Ed. civica nella sezione dedicata).

## Filosofia – Prof.ssa Eliana Marinoni

### Contenuti

Il programma ha previsto l'accostamento agli autori fondamentali della storia della Filosofia dell'Ottocento e a pochissimi tra i principali autori del Novecento. In merito al cosiddetto "secolo breve", è da sottolineare il fatto che purtroppo – per oggettivi limiti di tempo – si è dovuta operare una scelta, che ha comportato la rinuncia ad approfondire molte delle prospettive filosofiche che pure occupano un posto di rilevanza nel pensiero contemporaneo.

Il programma ha preso le mosse dalla presentazione dell'Idealismo hegeliano, mostrando come in Hegel sembri giungere a realizzazione il tentativo – iniziato con la filosofia moderna – di comprendere tutta la realtà esaurendola nella razionalità del soggetto, di ridurre la verità oggettiva alla certezza soggettiva.

Si è poi cercato di spiegare come gli autori dell'Ottocento si pongano in una prospettiva che se da un lato può sembrare almeno parzialmente in continuità con il razionalismo panlogistico di Hegel (A. Comte, K. Marx in parte), per altri aspetti ne prende le distanze con toni fortemente critici (A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, L. Feuerbach, lo stesso Marx).

Nell'ambito della svolta che si compie all'inizio del Novecento, sono state presentate le concezioni di F.W. Nietzsche e di S. Freud, che per strade diverse giungono all'esito comune di far vacillare, se non addirittura crollare, la certezza con cui il soggetto moderno ha guardato a sé stesso e al mondo. Sono proprio i primi decenni del XX secolo ad ospitare quel contesto che favorisce il fiorire del clima esistenzialista, che è stato introdotto alla classe – seppur in termini estremamente sintetici – ponendolo in dialogo con il pensiero di Kierkegaard e con quello di Dostoevskij.

Il programma nel suo complesso, proprio attraverso il confronto tra le diverse prospettive filosofiche, ha avuto come scopo anche il tentare di offrire uno spunto di riflessione su come la radice ultima dell'orientamento della vita dipenda da un'opzione personale fondamentale, a cui nessuno può sottrarsi.

### Obiettivi

Al termine del Triennio, gli alunni (anche se con diversi livelli di conoscenze, competenze e capacità) sono in grado di:

1. avere una conoscenza consapevole e ragionata del pensiero degli autori studiati;
2. esporre tali conoscenze attraverso un'argomentazione (sia orale che scritta) coerente, che faccia uso di un linguaggio specifico adeguato e di un corretto impiego dei testi;

3. comprendere e articolare i passaggi fondamentali del pensiero degli autori studiati, riuscendo a individuarne i legami di continuità e di opposizione rispetto agli autori precedenti e riuscendo a comprendere il ruolo del singolo filosofo all'interno dell'evoluzione storica della disciplina;
4. conoscere e utilizzare i concetti e il linguaggio specifico fondamentali della disciplina, mettendoli in rapporto con gli autori studiati;
5. leggere e comprendere brevi testi filosofici, individuandone le tesi più importanti e lo sviluppo dell'argomentazione;
6. saper gestire autonomamente la complessità, attraverso la capacità, a partire dalle questioni studiate, di una lettura sintetica della realtà, che colga anche i nessi con la propria personale esperienza.

## **Metodi**

Per evidenti limiti di tempo, sono stati scelti solo gli autori più importanti della storia del pensiero filosofico dell'Ottocento e pochi degli autori del Novecento. Di tali filosofi è stata offerta in classe una presentazione dei nodi fondamentali del loro pensiero. L'invito rivolto alla classe è poi stato quello di studiare e approfondire tale presentazione con la lettura del manuale o delle fotocopie fornite dall'insegnante.

Per i filosofi che hanno inciso maggiormente nella storia del pensiero, sono stati proposti in lettura brani antologizzati. L'analisi dei testi è stata fatta alcune volte a posteriori, leggendo insieme in classe il testo e ponendo domande agli alunni, in modo tale che, cercando di applicare le loro conoscenze sull'autore al brano in questione, potessero riuscire a individuare autonomamente le tesi sostenute nel passaggio letto. In altri casi l'incontro diretto con il testo è stato il punto di partenza e ha quindi costituito la prospettiva a partire dalla quale è stato approcciato e compreso l'autore. Il tentativo è sempre stato quello di far intuire il rapporto che gli scritti dei pensatori del passato hanno anche con il contesto socio-culturale ed esistenziale attuale.

È stata favorita, sia attraverso domande rivolte alla classe, sia attraverso il confronto sui programmi con i colleghi, la capacità degli alunni di creare collegamenti con discipline (quali ad esempio la Storia, la Storia dell'arte e le Letterature italiana e straniera) che possono arricchire e rendere più articolate e consapevoli le loro conoscenze.

I metodi fin qui descritti sono stati essenzialmente impiegati anche durante il terzo anno, in concomitanza con l'attivazione della didattica a distanza. Senza dubbio, è stata decisamente più difficoltosa l'interazione con la classe, ma – nonostante questo – buona parte degli alunni non ha rinunciato a seguire e a partecipare in modo costruttivo all'ora di lezione.

## **Verifica e valutazione**

Gli strumenti di verifica adottati sono stati i seguenti:



- Interrogazione orale, con lo scopo di accertare:
  - la padronanza dei contenuti (appunti, manuale, testi),
  - la capacità di operare collegamenti all'interno del pensiero del singolo autore, tra i diversi autori e con autori e/o tematiche trattate in altre discipline,
  - l'impiego di un adeguato linguaggio specifico,
  - la capacità analitica, sintetica, argomentativa.

Sono state quindi poste agli alunni a volte domande di carattere più analitico, che andassero a provare la conoscenza precisa del pensiero di un autore, con il chiarimento dei nessi logici e delle ragioni di quanto da lui affermato; in altri casi domande di sintesi, con lo scopo di verificare l'abilità di presentare un tema individuando e mettendo in relazione tra loro le prospettive dei diversi autori. Dove questo è stato possibile, è anche stato chiesto agli alunni di attuare confronti – a partire da un tema proposto – da una parte tra i diversi periodi e i diversi luoghi della Filosofia studiata, dall'altra con la loro personale esperienza.

- Verifica scritta, con lo scopo di accertare:
  - la padronanza dei contenuti,
  - la capacità di operare collegamenti,
  - la consapevolezza nell'uso dei testi,
  - l'impiego di un adeguato linguaggio specifico,
  - la capacità di sintesi e di argomentazione,
  - la capacità di cogliere gli aspetti fondamentali di un tema o del pensiero di un autore,
  - la capacità di strutturare in modo adeguato la risposta.

La valutazione inoltre ha tenuto conto del livello di partenza degli alunni, dell'impegno dimostrato nello studio e nell'attenzione in classe, degli effettivi progressi compiuti.

### **Libri di testo adottati**

- N. ABBAGNANO – G. FORNERO, *Con-filosofare. Dall'Illuminismo a Hegel*, VOL. 2B, PARAVIA, TORINO 2016.

- N. ABBAGNANO – G. FORNERO, *Con-filosofare. Da Schopenhauer alle nuove teologie*, VOL. 3A, PARAVIA, TORINO 2016.

## Programma svolto

### TRA IL XVIII E IL XIX SECOLO

#### 1. DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO (fotocopia)

1. Kant e il suo desiderio radicale, solo in parte esaudito
2. Il Romanticismo come risposta (esauriente?) al desiderio di infinito

#### 2. G.W.F. HEGEL, I FONDAMENTI DEL SISTEMA (fotocopia)

#### 3. G.W.F. HEGEL, FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO (fotocopia)

#### 4. G.W.F. HEGEL, ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO (fotocopia)

### L'EREDITÀ DI HEGEL: CONTINUITÀ E FRATTURA (Abbagnano-Fornero, vol. 3A)

#### 5. LA PAROLA ALL'UOMO DEL SOTTOSUOLO (fotocopia)

##### TESTI

- Brani antologizzati (fotocopia)

#### 6. A. SCHOPENHAUER (fotocopia)

- Una svolta radicale e un successo tardivo
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore
- Le aporie della filosofia schopenhaueriana

##### TESTI

- Brani antologizzati (fotocopia)

#### 6B. SCHOPENHAUER VS COMTE: IL PROGRESSO È ILLUSIONE O REALTÀ? (fotocopia)

#### 7. S. KIERKEGAARD (fotocopia)

1. Tra Ottocento e Novecento
2. Tra teologia e filosofia
3. Tra esistenza e pensiero
4. Gli stadi dell'esistenza
5. Angoscia e disperazione
6. La fede come via per eliminare la disperazione
7. La scienza come forma di vita è esistenza inautentica

## TESTI

- Brani antologizzati (**fotocopia**)

## 7B. L'EREDITÀ DI KIERKEGAARD NEL NOVECENTO: SPUNTI SULL'ESISTENZIALISMO (fotocopia)

### 8. LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA

- a. Conservazione o distruzione della religione? (p. 83)
- b. Legittimazione o critica dell'esistente? (p. 84)

### 9. L. FEUERBACH

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (p. 85)
- La critica alla religione (p. 86)
- La critica a Hegel (p. 88)
- L'umanismo naturalistico (p. 90)

## TESTI

- *Cristianesimo e alienazione religiosa* (p. 94)

### 10. K. MARX

- Caratteristiche generali del marxismo (p. 102)
- I giorni e le opere (p. 98)
- La critica al misticismo logico di Hegel (p. 103)
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale (p. 109)
- La critica all'economia borghese: cause e soluzione dell'alienazione (p. 106)
- La concezione materialistica della storia (p. 111), solo:
  - Dall'ideologia alla scienza (p. 111)
  - Struttura e sovrastruttura: il materialismo storico (p. 112)
  - La dialettica della storia: il materialismo dialettico (p. 114), solo:
    - Corrispondenza e contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione (p. 114)
    - Rivoluzione francese e rivoluzione comunista (p. 115)
- Il *Manifesto del partito comunista* (p. 119), solo:
  - Borghesia, proletariato e lotta di classe (p. 119)
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato (p. 128), solo:
  - La "missione" del proletariato e i caratteri della rivoluzione comunista (p. 128)
  - La necessità di abbattere lo Stato borghese (p. 129)
  - La dittatura del proletariato (p. 130)
- Le fasi della futura società comunista (p. 131), solo:
  - I *Manoscritti*: il rifiuto del comunismo "rozzo" (p. 131)

- Il comunismo autentico (p. 131)
- La seconda fase: «ognuno secondo le sue capacità; a ognuno secondo i suoi bisogni» (p. 132)

#### TESTI

- Brani antologizzati (**fotocopia**)

### TRA IL XIX E IL XX SECOLO (Abbagnano-Fornero, vol. 3A)

#### 11. F.W. NIETZSCHE

- I giorni e le opere (p. 370)
- Filosofia e malattia (p. 376)
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche (p. 377)
- Le fasi del filosofare nietzscheano (p. 379)
- Il periodo giovanile (p. 379)
  - Tragedia e filosofia (p. 379), solo:
    - La nascita e la decadenza della tragedia (p. 379)
    - Spirito tragico e accettazione della vita (p. 381)
  - Storia e vita (p. 382)
- Il periodo "illuministico" (p. 385)
  - Il metodo genealogico e la filosofia del mattino (p. 385)
  - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (p. 386)
- Il periodo di Zarathustra (p. 421)
  - La filosofia del meriggio (p. 393)
  - Il superuomo (p. 394)
  - L'eterno ritorno (p. 396)
- L'ultimo Nietzsche (p. 400), solo:
  - La volontà di potenza (p. 404)
  - Il problema del nichilismo e del suo superamento (p. 406)

#### TESTI

- Brani antologizzati (**fotocopia**)
- Presentazione PPT

#### 12. S. FREUD E LA PSICOLOGIA DEL PROFONDO

- Una premessa: due importanti rivoluzioni...
- Dalla psicologia come studio dell'anima alla psicologia scientifica (e del profondo)
- La parabola del soggetto
- La vita e le opere (p. 460)
- Il caso di Anna O. (p. 462)
- L'inconscio e la scomposizione psicoanalitica della personalità (p. 464)

- Le libere associazioni, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici (p. 467)
- La teoria della sessualità e il complesso edipico (p. 468)
- Eros e Thanatos
- Alcuni spunti critici

#### TESTI

- Brani antologizzati (**fotocopia**)

## Storia – Prof.ssa Eliana Marinoni

### Contenuti

Il programma ha presentato la Storia compresa tra l'inizio del XIX secolo e la prima metà del XX secolo, facendo in particolare riferimento ad alcune linee tematiche fondamentali:

- l'età della Restaurazione e del Risorgimento in Europa;
- le vicende italiane, dal processo di unificazione nazionale fino ai primi decenni dell'Italia unita;
- il nuovo equilibrio europeo nell'età della *Belle époque*;
- il Primo conflitto mondiale e le sue conseguenze nel contesto nazionale e internazionale;
- l'Europa nell'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale.

Già appare evidente come l'articolazione del percorso, sia dal punto di vista degli argomenti scelti che dal punto di vista dell'approccio, è stata essenzialmente strutturata a partire da una prospettiva eurocentrica.

Il filo rosso che ha collegato la maggior parte dei contenuti presentati, divenendo per alcuni il protagonista essenziale e rimanendo per altri solo sullo sfondo, è stato il complesso e delicato tema della nazione. Sono infatti principalmente – anche se non esclusivamente – le rivendicazioni di carattere nazionale a determinare nei primi decenni dell'Ottocento una profonda trasformazione dell'equilibrio stabilito in Europa dal Congresso di Vienna e a guidare i processi di unificazione per gli Stati ancora divisi e/o dominati dagli stranieri. A partire dalla fine del XIX secolo, il desiderio di difendere la propria identità etnico-culturale diventa desiderio di affermare in una logica di potenza il ruolo della propria nazione nel contesto mondiale e costituisce uno dei motori principali del progressivo acutizzarsi della tensione tra gli Stati, fino alla Grande guerra. Il periodo compreso tra il Primo dopoguerra e la Seconda guerra mondiale che, con il crollo dei grandi Imperi, vede un ulteriore radicalizzarsi di questo fenomeno, con il definitivo trasformarsi del principio di nazionalità in quello di un nazionalismo sempre più aggressivo, pone infine le basi per l'affermazione dei regimi totalitari.

Un secondo tema significativo, suggerito soprattutto attraverso la presentazione del testo *Il potere dei senza potere* di V. Havel nell'intreccio con il programma di Educazione Civica e ripreso sul finire del percorso nell'ambito della presentazione del dramma dei totalitarismi, è stato quello della riflessione sulla possibilità del permanere per ciascuno di una opzione antropologica fondamentale, cioè quella di una decisione per la libertà personale, nonostante la realtà alienante di alcuni contesti socio-culturali.

## **Obiettivi**

Al termine della Quinta, gli alunni (anche se con diversi livelli di conoscenze, competenze e capacità) sono in grado di:

- avere una conoscenza dei temi e degli snodi fondamentali della Storia dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento;
- comprendere la natura e le dinamiche della Storia in una dimensione diacronica e sincronica;
- esporre i dati attraverso un'argomentazione (sia orale che scritta) coerente, enucleando gli eventi fondamentali, individuando i nessi di causa e effetto, usando un linguaggio specifico adeguato e articolando consapevolmente tra loro le diverse dimensioni che concorrono a determinare un fatto: aspetti di carattere culturale, socio-politico, economico, religioso;
- impiegare i diversi strumenti per lo studio della Storia (studio degli appunti e del manuale, letture storiografiche, analisi delle fonti);
- gestire autonomamente la complessità, attraverso una lettura sintetica della realtà, che colga – dove possibile – anche i nessi con la propria personale esperienza.

## **Metodi**

Gli argomenti sono stati spiegati in alcuni casi attraverso la presentazione in classe di una chiave di lettura sintetica e organica, che doveva poi essere integrata con la lettura autonoma del manuale, in altri casi invece attraverso l'analisi di alcune questioni specifiche. Anche in questo secondo caso, comunque, era essenziale il riferimento al manuale.

Si è cercato di favorire la presa di consapevolezza da parte degli alunni dell'articolazione dei fatti storici, che devono essere letti contestualizzandoli rispetto ai fattori socio-politici, economici, culturali e spiegandoli in prospettiva sincronica e diacronica. Proprio a partire da questa prospettiva, nei casi in cui il tempo lo permetteva e soprattutto per i temi più complessi, gli alunni – a partire da domande fatte dall'insegnante – sono stati invitati a attuare connessioni tra categorie e dinamiche già incontrate nella Storia precedente e i fatti nuovi presentati.

In pochi casi è stato possibile proporre l'analisi di alcune fonti e/o di alcune letture storiografiche. A volte i testi sono stati affidati ad una lettura autonoma, in altri casi sono stati analizzati insieme. In classe le fonti sono state utilizzate o come sintesi e confronto conclusivo sulle questioni presentate a lezione, o come punto di partenza per introdurre un tema e porre quesiti a cui si è poi cercato di rispondere durante la spiegazione.

Quando possibile, è stata favorita, sia attraverso domande rivolte alla classe, sia attraverso il confronto sui programmi con i colleghi, la capacità degli alunni di creare collegamenti interdisciplinari con materie (quali ad esempio la Storia dell'arte, la

Filosofia e le Letterature italiana e straniera) che possono arricchire e rendere più articolate le loro conoscenze.

I metodi fin qui descritti sono stati essenzialmente impiegati anche durante il terzo anno, in concomitanza con l'attivazione della didattica a distanza. Senza dubbio, è stata decisamente difficoltosa l'interazione con la classe, ma – nonostante questo – buona parte degli alunni non ha rinunciato a seguire e a partecipare in modo costruttivo all'ora di lezione.

### **Verifica e valutazione**

Gli strumenti di verifica adottati sono stati i seguenti:

- **Interrogazione orale**, con lo scopo di accertare:
  - o la padronanza dei contenuti (appunti, manuale, fonti);
  - o la capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline;
  - o l'impiego di un adeguato linguaggio specifico.

Sono state pertanto poste agli alunni da un lato domande di carattere più analitico, che andassero a provare la conoscenza precisa dei contenuti; dall'altro lato domande di sintesi, con lo scopo di verificare l'abilità di presentare una questione individuando e mettendo in relazione tra loro i diversi elementi (di carattere politico, socio-economico, religioso, culturale) che contribuiscono a determinarla. Dove questo è stato possibile, è anche stato chiesto agli alunni di attuare confronti – a partire da un tema proposto – tra i diversi periodi e i diversi luoghi della Storia studiata.

- **Verifica scritta**, con lo scopo di accertare:
  - o la padronanza dei contenuti;
  - o la capacità di operare collegamenti;
  - o la consapevolezza nell'uso delle fonti;
  - o l'impiego di un adeguato linguaggio specifico;
  - o la capacità di sintesi;
  - o la capacità di cogliere gli aspetti fondamentali di un evento o di un periodo;
  - o la capacità di strutturare in modo adeguato la risposta.
- **Compito creativo** (lettera o poster sul Novecento) con lo scopo di accertare:
  - o padronanza del codice linguistico e dei contenuti;
  - o utilizzo dei documenti;
  - o efficacia a livello comunicativo;
  - o capacità di sviluppare adeguatamente l'idea centrale;
  - o contestualizzazione, collegamenti, valutazione critica, originalità,

La valutazione inoltre ha tenuto conto del livello di partenza degli alunni, dell'impegno dimostrato nello studio e nell'attenzione in classe, degli effettivi progressi compiuti.



## Libri di testo adottati

- F. OCCHIPINTI, *L'arco della storia. Profilo Documenti Storiografia. Dall'assolutismo all'imperialismo*, vol. 2, Einaudi Scuola 2018.
- F. OCCHIPINTI, *L'arco della storia. Profilo Documenti Storiografia. Dalla Grande guerra alla società globale*, vol. 3, Einaudi Scuola 2016.

## Programma svolto

### 1. INVECE MI IMPORTA... (cf. programma di Ed. Civica)

- **Percorso fotocopia**
  - I graffiti di Shamsia Hassani
  - Vaclav Havel, *Invece mi importa*
  - Byung-Chul Han, *Le non cose. Come abbiamo smesso di vivere il reale*
- **Fonti:**
  - M. Cartabia, *Prefazione a Il potere dei senza potere* di V. Havel
  - V. Havel, *Il potere dei senza potere:*
    - lettura integrale dell'opera (facoltativa)
    - scelta e studio critico di tre categorie presentate nell'opera

### 2. L'EUROPA TRA RIVOLUZIONE E RESTAUZIONE

- **Percorso fotocopia:**
  - La Rivoluzione francese: tra diritti e legge
    - **Fonti:**
      - Assemblea nazionale costituente, *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*
  - Napoleone: tra cosmopolitismo illuminista e nazionalismo romantico
    - **Fonti:**
      - N. Bonaparte, *Vita di Napoleone raccontata da lui stesso*
  - Restaurazione
    - La Rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale
    - Le prospettive socio-politico-culturali:
      - Fonti:**
        - J. De Maistre, *Saggio sul principio generatore delle costituzioni politiche e delle altre istituzioni umane*
        - K. Von Metternich, *Memorie*
        - W. Von Humboldt, *Saggio sui limiti dell'attività dello Stato*
        - A. Comte, *Corso di filosofia positiva*
        - K. Marx-F. Engels, *Il manifesto del partito comunista*
    - La questione nazionale
      - Fonti:**
        - J. Sieyes, *Che cos'è il Terzo Stato?*

- G. Mazzini, *Pensiero e azione*
- A. Hitler, *La mia battaglia*

### 3. L'EUROPA NELL'ETÀ DEI MOTI

- **Sintesi** manuale (p. 339)
- **Percorso** fotocopia:
  - I moti degli anni Venti
    - **Fonti:**
      - J. Monroe, *Messaggio al Congresso degli Stati Uniti*
  - I moti degli anni Trenta
  - Il 1848
    - **Fonti:**
      - *The famine memorial*

### 4. IL RISORGIMENTO ITALIANO

1. Il dibattito politico risorgimentale
2. Il 1848 in Italia
3. Il Piemonte sabauda alla guida del processo di unificazione nazionale
4. Dalla proclamazione del Regno d'Italia fino al completamento dell'unificazione

### 5. L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE

- **Percorso** fotocopia

### 6. L'ITALIA TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO

- **Percorso** fotocopia:
  - Destra e Sinistra storica
  - La crisi di fine secolo
  - L'età di Giolitti

**Fonti** fotocopia: Tipografia della Camera dei deputati, *La linea politica di Giolitti*

### 7A. LA BELLE ÉPOQUE: IL CONTESTO ECONOMICO, SOCIALE, POLITICO-CULTURALE

- **Percorso** fotocopia
  - La *Belle époque*: tra fatti, nostalgie e ambiguità
  - L'economia (Occhipinti, vol. 2 e vol. 3)
    - Lo scenario economico del tardo Ottocento (Occhipinti, vol. 2., pp. 516-519)
    - La Seconda rivoluzione industriale (Occhipinti, vol. 2., pp. 523-525) e Gli sviluppi della grande industria (Occhipinti, vol. 3., pp. 4-8)
    - L'intreccio tra capitale industriale e capitale finanziario e Lo Stato "interventista" (Occhipinti, vol. 2., pp. 526-527)
    - La crisi agraria in Europa e l'emigrazione (Occhipinti, vol. 2., pp. 528-532)

**Fonti** fotocopia:

- R. Michelucci, *Ellis Island, la porta del "Nuovo Mondo" ...: quando i migranti eravamo noi*
- *Testimonianze sugli emigranti italiani all'estero: diffidenza e pregiudizi*
- *Il fenomeno dell'emigrazione: Noi visti dagli altri*
- La società  
(Occhipinti, vol. 3)
  - La società di massa (pp. 8-14)
  - La questione sociale (pp. 21-25)
- Fonti** fotocopia:
  - *V. Hugo, I miserabili*
  - *Leone XIII, Rerum novarum*
- La politica

## **7B. LA BELLE ÉPOQUE: L'IMPERIALISMO**

- **Percorso** fotocopia
  - Termine e caratteristiche peculiari
  - Protagonisti, mete, dibattito storiografico, cause
  - Razzismo e razza, una precisazione terminologica
- **Fonti** fotocopia:
  - Victor Gillam, *The White Man's Burden (Apologies to Rudyard Kipling)*
  - R. Cameron, *Storia economica del mondo*

## **8. LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

(Occhipinti, vol. 3)

1. Lo scoppio del conflitto
  - a. Tensioni e contrasti in un clima di "pace armata" (p. 68)
  - b. L'attentato di Sarajevo e l'inizio dello scontro mondiale (p. 69)
2. Una guerra mai vista
  - a. I nuovi armamenti (p. 72)
  - b. Le conseguenze della "nuova" guerra nell'industria dell'informazione (p. 73)
  - c. Dalla previsione della guerra lampo alla guerra di logoramento: i soldati in trincea (p. 74)
3. L'Italia dalla neutralità all'intervento
  - a. Il confronto politico-ideologico sulla partecipazione alla guerra (p. 76)
  - b. Due schieramenti compositi: gli interventisti e gli ant interventisti (p. 77)
  - c. Il Parlamento di fronte alle scelte dell'esecutivo (p. 80)
  - d. L'Italia in guerra e l'apertura di un nuovo fronte (p. 81)
4. Gli scontri tra il 1915 e il 1916
  - a. Gli eventi principali sui diversi fronti (p. 84)
  - b. La guerra nel Vicino oriente e lo sterminio degli armeni (p. 84)
  - c. La fine degli entusiasmi patriottici e la dura disciplina militare (p. 86)
  - d. Le difficoltà del "fronte interno" e la ripresa dei movimenti pacifisti (p. 88, solo le prime quattro righe)

5. Il 1917, anno di svolta
  - a. La crisi della Russia e l'intervento degli Stati Uniti (p. 89)
  - b. La stanchezza diffusa e il rifiuto della guerra (90)
  - c. La disfatta dell'esercito italiano a Caporetto (p. 91)
  - d. La pace della Russia senza annessioni e senza indennità (p. 92)
  - e. I "quattordici punti" del presidente Wilson (p. 93)
6. Le ultime fasi della guerra e la conclusione della pace
  - a. Il crollo degli Imperi centrali (p. 96)
  - b. I trattati di pace e il nuovo quadro geopolitico dell'Europa (p. 96)
  - c. L'Europa dei trattati di Parigi (p. 98)
  - d. La Società delle Nazioni (p. 100)
- **Sintesi** manuale:
  - o La rivoluzione russa (pp. 125)
- **Presentazione** PPT (con **fonti**)
- **Fonti** fotocopia:
  - o W. Wilson, *I "quattordici punti"*
  - o V. Lenin, *Le "tesi d'aprile"*

## 9. IL PRIMO DOPOGUERRA

- **Presentazione** PPT (con **fonti**)

## 10. IL DOPOGUERRA IN GERMANIA: DALLA CRISI DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL REGIME NAZIONALSOCIALISTA

(Occhipinti, vol. 3)

1. La Repubblica di Weimar
  - a. Il problema delle riparazioni (p. 219)
  - b. La nuova Repubblica e la "perfetta" costituzione di Weimar (p. 219)
  - c. L'occupazione francese della Ruhr, il Piano Dawes e la ripresa economica (p. 223)
  - d. Tra stabilizzazione politica, novità culturali e nostalgie del passato (p. 224)
  - e. I drammatici riflessi della crisi del 1929: l'ascesa del nazionalsocialismo (p. 225)
  - f. L'ideologia nazionalsocialista e la sua presa sulla società tedesca (p. 226)
  - g. La fine della Repubblica di Weimar: Hitler cancelliere (p. 226, primo e ultimo paragrafo)
2. Il regime nazista
  - a. La nascita del Terzo Reich (pp. 267-270)
  - b. L'ideologia nazionalsocialista (pp. 270-276)
- **Presentazione** PPT (con **fonti**)
- **Fonti** fotocopia:
  - o E.R. Huber, *La teorizzazione ideologica del principio del Führer*
  - o A. Hitler, *Discorso al circolo degli industriali di Düsseldorf*
  - o M. Cartabia, *Il Costituzionalismo moderno*

## 11. IL DOPOGUERRA IN ITALIA: DALLA CRISI DELLO STATO LIBERALE AL REGIME FASCISTA

(Occhipinti, vol. 3)

1. La crisi dello Stato liberale in Italia
    - a. La guerra e la conquista dell'identità nazionale (p. 189)
    - b. Dall'economia di guerra all'economia post-bellica (p. 189)
    - c. Le forze politiche emergenti: socialisti e cattolici (p. 190)
    - d. Il movimento fascista (p. 192)
    - e. Il mito della "vittoria mutilata" (p. 193)
    - f. 1919: la protesta sociale, le elezioni, il successo dei partiti di massa (p. 195)
    - g. Il ritorno di Giolitti al governo (p. 195)
    - h. L'occupazione delle fabbriche e l'"Ordine nuovo" di Gramsci (p. 197)
  2. L'affermazione del fascismo
    - a. Lo squadristico fascista, l'indulgenza dei liberali (p. 198)
    - b. Il "fascismo in doppiopetto" tra violenza e atteggiamenti rassicuranti (p. 200)
    - c. La marcia su Roma, Mussolini al governo (p. 201)
    - d. La "normalizzazione" dello squadristico nella Milizia volontaria (p. 202)
    - e. L'appoggio al fascismo da parte del mondo industriale e della Chiesa (p. 202)
    - f. La legge elettorale maggioritaria, i contrasti con il Partito popolare (p. 203)
    - g. Il delitto Matteotti e l'Aventino (p. 204)
    - h. Il contrattacco mussoliniano di fronte alle incertezze degli oppositori (p. 205)
    - i. L'avvio del regime fascista (p. 206)
  3. L'Italia fascista
    - a. La fascistizzazione del Paese (p. 242)
    - b. La politica economica dell'Italia fascista (sintesi p. 298)
- **Presentazione** PPT (con **fonti**)
  - **Fonti** fotocopia:
    - o B. Mussolini, *Discorso alla camera dei deputati del 16 novembre 1922*
    - o B. Mussolini, *Discorso alla camera dei deputati del 3 gennaio 1925*

## 12. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

(Occhipinti, vol. 3)

1. Le premesse della Seconda guerra mondiale
    - a. La politica estera del fascismo
      - i. L'aggressione all'Etiopia, la conquista, la proclamazione dell'Impero (p. 255)
      - ii. Il nuovo corso della politica estera italiana: l'asse Roma-Berlino (p. 258)
    - b. La politica estera del nazismo
      - i. La fine dell'indipendenza austriaca: l'*Anschluss* (p. 295)
      - ii. La prepotente politica estera tedesca: i Sudeti, la Boemia e la Moravia (p. 295)
  2. La dinamica del conflitto
  3. Uno sguardo al mondo del Secondo dopoguerra
- **Sintesi** fotocopia
  - **Presentazione** PPT (con **fonti**)

- **Fonte** fotocopia:
  - R. Redaelli, *Il problema della giustizia negli interventi degli organismi internazionali nel XX secolo* (cf. programma di **Ed. Civica**)

## EDUCAZIONE CIVICA

### 1. INVECE MI IMPORTA...

- **Percorso** fotocopia
  - I graffiti di **Shamsia Hassani**
  - **Vaclav Havel**, *Invece mi importa*
  - **Byung-Chul Han**, *Le non cose. Come abbiamo smesso di vivere il reale*
  
- **Fonti:**
  - **M. Cartabia**, *Prefazione a Il potere dei senza potere* di V. Havel
  - V. Havel, *Il potere dei senza potere*:
    - lettura integrale dell'opera (facoltativa)
    - scelta e studio critico di tre categorie presentate nell'opera

### 2. REDAELLI, *Il problema della giustizia negli interventi degli organismi internazionali nel XX secolo*

## **Diritto ed Economia – Prof. Nicola Galuppo**

### **Contenuti**

Il programma della classe quinta prevede argomenti sia di diritto pubblico, di diritto amministrativo, che di economia politica.

Per quanto concerne il diritto pubblico si sono affrontati temi basilari per comprendere alcuni meccanismi del nostro ordinamento, quali lo Stato ed i suoi elementi, gli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Magistratura), le organizzazioni internazionali e l'Unione Europea; per concludere, nella parte di diritto amministrativo, si è affrontato il ruolo della Pubblica Amministrazione nello Stato italiano.

Per quanto riguarda la parte di economia politica, ampio spazio è stato dedicato ad argomenti strettamente attinenti alla realtà economica vissuta oggi nel nostro Paese e in alcuni Paesi d'Europa, quali la moneta ed il mercato monetario italiano ed internazionale, il sistema bancario, il ruolo della Banca Centrale Europea, per concludere con temi attuali quali l'inflazione e la disoccupazione.

### **Obiettivi**

Per la classe quinta gli obiettivi proposti sono:

- Comprendere ed usare correttamente la terminologia giuridico-economica in una scorrevole esposizione orale;
- Individuare l'area di azione delle normative e le modalità per una corretta soluzione delle problematiche da affrontare;
- Effettuare collegamenti con altre discipline;
- Rafforzare la capacità di rielaborazione critica di quanto appreso anche attraverso il collegamento tra studio e attualità.

### **Metodi**

Gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico hanno permesso continui richiami e collegamenti alla realtà quotidiana che i ragazzi vivono.

Pertanto, accanto alle lezioni frontali necessarie per far conoscere alla classe i concetti base e la terminologia giuridica adeguata, si è cercato di prediligere la lezione partecipata al fine di stimolare i ragazzi ad analizzare un problema proposto, a farlo proprio e ad ipotizzare una personale soluzione critica.

Anche la visita al Parlamento Europeo nel corso dell'uscita didattica a Strasburgo ha contribuito attraverso l'esperienza diretta alla miglior comprensione di una parte significativa del programma.

Nel corso del quarto anno, in concomitanza con l'elezione del Capo dello Stato è stato realizzato un collegamento telefonico con un "grande elettore" che ha spiegato "in presa diretta" alla classe ciò che stava accadendo in aula pochi minuti prima dello scrutinio che ha portato alla rielezione del Presidente Mattarella.

Per economia politica, accanto alle lezioni frontali con l'utilizzo anche di strumenti grafici (se ritenuti opportuni dal docente), si è proposta la discussione in classe su temi economici adeguati al programma svolto per favorire la crescita degli alunni come cittadini del mondo e partecipi della realtà economica che li circonda.

### **Verifica e valutazione**

La valutazione è stata effettuata in decimi sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi e rapportata alla griglia approvata dal Consiglio di Classe.

Le verifiche sono state programmate alla fine dell'unità didattica o dopo alcune unità a seconda delle difficoltà riscontrate dalla classe.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Prove soggettive: domande aperte per valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, strutturate con modalità conformi all'esame di Stato;
- Prove non strutturate scritte ed interrogazioni orali, per valutare il possesso dei contenuti e la capacità di operare collegamenti sia all'interno della stessa disciplina, sia in relazione altre materie, nonché la chiarezza espositiva e l'uso di una corretta terminologia giuridico-economica.

Si è cercato di portare tutti gli allievi almeno ad un livello di conoscenza sufficiente delle nozioni di ogni unità didattica, consentendo loro di applicare i concetti appresi quanto meno in situazioni non complesse, richiedendo loro un'accettabile organizzazione delle conoscenze ed utilizzando un lessico giuridico-economico appropriato.

### **Libro di testo adottato**

- Diritto: "Da caso alla norma 3", di Marco Capiluppi, ed. Tramontana.
- Economia Politica: "Le scelte dell'economia", di Simone Crocetti, ed. Tramontana.

Per alcuni argomenti di economia i libri di testo sono stati accompagnati da appunti forniti dal docente.

In alcune occasioni è stato utilizzato dal docente il Codice Civile, la Costituzione italiana a supporto delle lezioni frontali svolte.



## Programma svolto

### DIRITTO

#### MODULO 1 – LO STATO

##### **U.D. 1 – LO STATO E LA COSTITUZIONE**

- 1 Lo Stato in generale
- 2 Il popolo dello Stato
- 3 Il territorio dello Stato
- 4 La sovranità dello Stato
- 5 La Costituzione e lo Stato
- 6 Le forme di Stato
- 7 Le forme di Governo

##### **U.D. 2 – LO STATO E GLI STATI**

- 1 Il diritto internazionale
- 2 L'organizzazione delle Nazioni Unite
- 3 L'unione europea
- 4 Il diritto comunitario e le sue fonti

#### MODULO 2 – L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

##### **U.D. 1 – IL PARLAMENTO**

- 1 Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale
- 2 La funzione legislativa ordinaria
- 3 La funzione legislativa costituzionale

##### **U.D. 2 – IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

- 1 Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- 2 Le prerogative del Presidente della Repubblica
- 3 Gli atti del Presidente della Repubblica

##### **U.D. 3 – IL GOVERNO**

- 1 Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- 2 La formazione e la crisi di governo
- 3 La responsabilità politica dei membri del governo
- 4 La funzione normativa del governo

## **U.D. 4 – LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE**

- 1 La Magistratura nell'ordinamento costituzionale
- 2 Il Consiglio superiore della magistratura
- 3 La Corte Costituzionale nell'ordinamento costituzionale
- 4 Le funzioni della Corte Costituzionale

## **ECONOMIA POLITICA**

### **MODULO 6 – IL SISTEMA MONETARIO E FINANZIARIO**

#### **U.D. 1 – LA MONETA**

- 1 Importanza della moneta
- 2 Tipi di moneta
- 3 L'offerta di moneta
- 4 Il moltiplicatore dei depositi
- 5 La domanda di moneta
- 6 L'equilibrio tra domanda e offerta di moneta
- 7 Il valore della moneta
- 8 La teoria quantitativa della moneta
- 9 Il mercato della moneta

#### **U.D. 2 – L'INFLAZIONE**

- 1 L'inflazione
- 2 La misura e l'entità dell'inflazione
- 3 Le cause dell'inflazione
- 4 Gli effetti dell'inflazione
- 5 Le politiche contro l'inflazione

#### **U.D. 3 – IL SISTEMA CREDITIZIO E BANCARIO**

- 1 Il credito e le banche
- 2 Operazioni bancarie e interessi
- 3 Le caratteristiche del sistema bancario italiano
- 4 La Banca d'Italia
- 5 La politica monetaria e creditizia europea
- 6 Gli strumenti della politica monetaria e creditizia

N.B. (Sono escluse le tabelle alla fine di ogni unità didattica e le “parole chiave”)

## **EDUCAZIONE CIVICA:**

Il sistema elettorale delle elezioni politiche 2022

Le decisioni del Parlamento Europeo per favorire la transizione ecologica

## Matematica – Prof.ssa Federica Bellini

### Contenuti

L'anno scolastico è stato dedicato allo studio di funzioni. Dopo aver ripassato la definizione di funzione, si è lavorato inizialmente sul familiarizzare con concetti successivamente introdotti in modo formale: dal grafico di una funzione si è richiesto di determinare dominio, insieme di positività, insieme in cui la funzione è crescente e, più in generale, descrivere le proprietà di una funzione a partire dal suo grafico. Data una funzione  $y=f(x)$  si è quindi fatto un processo inverso, ovvero ricavare il grafico della funzione deducendolo dalla sua espressione analitica: dominio, simmetrie intersezione con gli assi, insieme di positività.

Nella seconda parte dell'anno, sono stati introdotti il concetto di limite e metodi algebrici per la risoluzione delle forme di indecisione più comuni, si è lavorato utilizzando i concetti di asintoto e funzione continua sottolineando l'importanza del calcolo infinitesimale per la determinazione di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui e punti di discontinuità. Infine ci si è concentrati sul concetto di derivata: definizione formale, corrispondenza tra derivata e monotonia e applicazione allo studio di funzione.

### Obiettivi

L'alunno deve comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà, in particolare relative all'analisi e al calcolo differenziale. Alla fine della quinta i ragazzi devono saper discutere le proprietà delle principali funzioni.

### Metodi

A seconda dei diversi contenuti e delle diverse attività le lezioni hanno assunto la forma di lezione frontale o di lezione interattiva. Le lezioni frontali sono utili all'acquisizione delle conoscenze teoriche qualora i ragazzi siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato, le lezioni interattive si svolgono dove il docente propone l'argomento dal punto di vista applicativo. Sono stati proposti numerosi esercizi a termine di ogni argomento da svolgere alla lavagna o al posto. La prima parte della lezione è stata generalmente dedicata alla correzione degli esercizi a casa, qualora i ragazzi ne manifestassero la necessità. Gli argomenti sono stati trattati stimolando l'interazione degli alunni, soprattutto durante lo svolgimento degli esercizi.

### **Verifica e valutazione**

Prove orali alla lavagna o alla cattedra in cui si possano testare conoscenze (definizioni, teoremi, dimostrazioni, proprietà ed applicazioni degli strumenti introdotti), abilità e competenze. Sono state svolte anche verifiche scritte in cui sono state valutate semplici applicazioni. Si sono valutate conoscenze ed abilità relative a regole, principi e proprietà degli operatori introdotti. Sia nello scritto che nelle prove orali si è testata la capacità di organizzare procedure risolutive individuando applicazioni appropriate e di giustificare col supporto della teoria affrontata scelte effettuate e procedimenti.

### **Libro di testo adottato**

M. BERGAMINI - A. TRIFONE - G. BAROZZI, Matematica Azzurro 5, Zanichelli.

### **Programma svolto**

- Ripasso: definizione di funzione, definizione di dominio e codominio, definizione di immagine e controimmagine, definizione di zero di funzione. (libro: p 1036, 1037, 1039, 1042, 1043).
- Studio di funzione: calcolo del dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno.
- Definizione di intervallo, definizione di intorno completo e circolare di un punto, definizione di intorno di infinito, definizione di punto isolato, definizione di punto di accumulazione. (libro: p 1096, 1097, 1099).

### LIMITI

- Concetto di limite di una funzione, definizione di limite finito per  $x$  che tende a un valore finito, definizione di limite infinito per  $x$  che tende a un valore finito, limite per eccesso e limite per difetto (senza definizione), limite destro e limite sinistro (senza definizione). (Senza verifica del limite tramite la definizione). (libro: p 1102, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111).
- Calcolo dei limiti: regole di calcolo e forme indeterminate del tipo somma algebrica di infiniti di segno opposto, infinito su infinito, zero su zero (No limiti notevoli). Semplici esercizi di applicazione. (libro: p 1168, 1169, 1170, 1171).
- Definizione di funzione continua in un punto, punti di discontinuità, definizione di funzione continua in un intervallo. Semplici esercizi di applicazione. (libro: p 1179, 1180, 1182, 1183, 1184).
- Ricerca degli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo. Semplici esercizi di applicazione. (libro: p 1112, 1115, 1185, 1186, 1187).

- Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (senza dimostrazione), teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione), teorema del confronto (senza dimostrazione) (libro: p da 1119 a 1121).
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione), teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione) (libro: p 1181, 1182).

#### DERIVATE

- Definizione di rapporto incrementale: significato algebrico e geometrico (libro: p 1241).
- Definizione di derivata in un punto: significato algebrico e geometrico. Semplici esercizi di applicazione. (libro: p 1242,1243).
- Definizione di funzione derivata, derivata destra e derivata sinistra, definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo. (libro: p 1244, 1245).
- Teorema continuità e derivabilità con dimostrazione. (libro: p 1246, 1247).
- Derivate fondamentali: derivata di una funzione costante, derivata di  $y=x$ , derivata di  $y=x^n$ , derivata di  $y=\sin x$ , derivata di  $y=\cos x$ , derivata di  $y=e^x$ , derivata di  $y=\ln x$ .
- Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta (senza dimostrazioni). Semplici esercizi di applicazione. (libro: p 1247, 1248, 1249, 1250, 1251, 1253, 1254).
- Criterio di derivabilità e punti di non derivabilità. (libro: p 1258, 1259, 1260).
- Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange e conseguenze. (libro: p 1314, 1315, 1316).
- Definizione di funzione crescente e di funzione decrescente, definizione di massimo relativo e di minimo relativo. Teorema di condizione sufficiente affinché una funzione sia crescente o decrescente (senza dimostrazione). Definizione di punto stazionario, teorema di Fermat (senza dimostrazione). Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima e semplici esercizi di applicazione. (libro: p 1320, 1322, 1325, 1326).
- Semplici studi di funzione calcolando: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti, asintoti, crescita/decrecita, massimi/minimi relativi.
- Lettura di un grafico.

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Analisi di grafici circa l'andamento del surriscaldamento globale e dell'inquinamento.

## Fisica – Prof.ssa Simona Donzelli

### Contenuti

Il programma è stato focalizzato sullo studio dell'elettrostatica ed è terminato con la trattazione di alcuni fenomeni di magnetismo. L'anno è iniziato con l'introduzione ai fenomeni elettrici e alla legge di Coulomb, lo studio del campo elettrico e del teorema di Gauss, per poi proseguire con il potenziale elettrico, i conduttori in equilibrio elettrostatico e infine la corrente elettrica.

Infine si è introdotto il magnetismo, presentando le caratteristiche principali dei fenomeni magnetici e le loro interazioni con i fenomeni elettrici.

### Obiettivi

Al termine del percorso scolastico, lo studente dovrebbe aver capito il percorso storico-concettuale che ha portato alla scoperta delle teorie fisiche studiate, avendone un'idea sia qualitativa che quantitativa.

Le competenze attese dovrebbero essere: identificare i fenomeni fisici che avvengono intorno a noi e spiegarli con le teorie fisiche studiate; risolvere semplici problemi di Fisica; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.

### Metodi

Si sono tenute lezioni prevalentemente dialogate, cercando di stimolare l'interesse scientifico dei ragazzi attraverso una modalità di "lezione attiva". Occasionalmente sono state inoltre svolte attività laboratoriali. A supporto delle lezioni sono stati utilizzati video e immagini reperiti in rete, oltre a far riferimento alle immagini del testo in adozione. Per ogni argomento si è privilegiato l'aspetto teorico dei fenomeni presentati: gli esercizi proposti sono stati molto semplici, e prevalentemente fatti svolgere agli studenti come esercitazione in classe e poi corretti e commentati.

Il programma ha previsto alcune lezioni di approfondimento svolte secondo la modalità di insegnamento CLIL, tenute in lingua inglese da una docente esterna (una studentessa del MIT di Boston). In queste lezioni si sono studiati, anticipandoli rispetto all'usuale svolgimento del programma, alcuni aspetti della corrente elettrica e dei circuiti elettrici, con esperimenti con breadboard e LED.

### **Verifica e valutazione**

Sono state effettuate verifiche scritte e interrogazioni in cui si sono testate le conoscenze (definizioni, teoremi, dimostrazioni, proprietà), la capacità espositiva, la comprensione dei contenuti e l'applicazione di quanto appreso in semplici esercizi.

### **Libro di testo adottato**

Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro - Elettromagnetismo, Relatività e quanti*, Seconda Edizione, Zanichelli

Il contenuto delle lezioni, per seguendo il testo nel susseguirsi degli argomenti, non si è basato sul libro di testo e gli studenti hanno studiato sugli appunti presi a lezione.

## **Programma svolto**

Introduzione storia e fenomenologica all'elettrostatica (con esperimenti). Elettrizzazione; principio di conservazione della carica; la carica elementare; conduttori e isolanti; elettrizzazione per sfregamento e per contatto; l'induzione elettrostatica e l'elettrizzazione per induzione;

La legge di Coulomb; confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale; la legge di Coulomb nei dielettrici; la costante dielettrica relativa e assoluta; la costante dielettrica del vuoto e la simmetria sferica della legge di Coulomb.

Il campo elettrico: analogia con il campo gravitazionale, il concetto di campo e di azione a distanza. Definizione del vettore  $E$  nel caso generale e nel caso puntiforme. Le linee di forza: campo elettrico da carica puntiforme, campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione per il campo elettrico.

Il flusso di un vettore: analogia con la portata di un fluido. Il flusso del campo elettrico: caso con campo uniforme e superficie piana, caso con superficie curva; flusso attraverso una superficie chiusa e teorema di Gauss. Il flusso e le linee di forza del campo.

*Lezioni in modalità CLIL, Progetto GTL (Global Teaching Labs):*

Current and circuits; Ohm's laws; Kirchhoff laws; parallel and series circuits;

Laboratory: circuits with LED on a breadboard.

Ripasso: forze conservative ed energia potenziale.

Energia potenziale del campo elettrico: caso  $E$  uniforme -  $E$  puntiforme (in analogia con il campo gravitazionale). Il potenziale elettrico. Confronto tra concetto di campo e di



potenziale elettrico. Lavoro e differenza di potenziale. Moto spontaneo di una carica in una d.d.p. Superficie equipotenziale.

Conduttore in equilibrio elettrostatico: definizione e proprietà. Capacità di un conduttore. Il condensatore: caratteristiche e la capacità del condensatore.

Introduzione al magnetismo: esperimenti con magneti e limatura di ferro. Proprietà dei magneti e confronto con forza elettrica. Interazione campo magnetico-correnti elettriche: esperienza di Ørsted, esperienza di Ampère, esperienza di Faraday (con esperimento dimostrativo) e definizione dell'intensità del campo magnetico. Forza su un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart.

Il principio di funzionamento del motore elettrico.

La forza di Lorentz e il moto di una carica in un campo magnetico.

NOTE: non è mai stata richiesta la conoscenza a memoria dei valori delle costanti.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

L'auto elettrica: il futuro green della mobilità?

## Scienze – Prof. Jacopo Albonico

### Contenuti

L'insegnamento delle Scienze della Terra, da svolgere nel quinto anno di Liceo Linguistico Moderno, prevede una scansione temporale di due ore settimanali.

La programmazione dell'insegnamento è centrata sulle due tematiche principali della disciplina: la geografia astronomica e la geologia. Il comune denominatore delle due aree di studio è indubbiamente il nostro Pianeta, che è stato analizzato sia a livello macroscopico in relazione agli altri corpi celesti del Sistema Solare e dell'Universo stesso, sia a livello microscopico mediante l'analisi delle caratteristiche della sua attività endogena (eruzioni vulcaniche e terremoti).

Complessivamente, l'insegnamento è stato articolato in modo tale da favorire la trattazione approfondita degli argomenti al fine di sviluppare nell'alunno capacità di sintesi, di astrazione e di collegamento intra- e interdisciplinare.

### Obiettivi

- Conoscere i contenuti degli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico;
- Esporre i contenuti in modo lineare e sicuro;
- Utilizzare la corretta terminologia scientifica in modo consono e appropriato;
- Comprendere l'importanza delle scienze connesse alla natura e all'uomo;
- Saper cogliere le informazioni derivanti da fonti diverse dal testo;
- Sviluppare una maggior autonomia nella comprensione e lettura critica del dato di realtà in relazione al contesto, stimolata dalla curiosità e dall'osservazione attenta dei fenomeni naturali;
- Sviluppare un coinvolgimento personale con i contenuti per arrivare a individuare collegamenti e confronti tra le diverse discipline.

### Metodi

Gli argomenti sono sempre stati presentati mediante l'ausilio di lezioni dialogate, accompagnate dall'utilizzo di presentazioni in Power Point, immagini esemplificative o il libro di testo. All'inizio di ogni lezione è stato richiesto agli studenti di riassumere verbalmente la tematica trattata nella lezione precedente, cercando di dare una visione globale dell'argomento, così da cercare di agevolare la comprensione di quanto spiegato successivamente.

## **Verifica e valutazione**

La verifica formativa è stata svolta all'inizio di ogni lezione con domande mirate, cercando di fare emergere i tratti salienti delle spiegazioni precedenti al fine di poter creare collegamenti con le spiegazioni successive. Ciò in ragione del fatto che gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sono interconnessi tra di loro e per una migliore comprensione, necessitano di essere analizzati e conosciuti in tutta la loro complessità.

Al termine della trattazione di ogni argomento è stata effettuata una verifica sommativa attraverso verifiche scritte strutturate con domande aperte oppure attraverso interrogazioni orali. Soprattutto durante la fine del pentamestre, si è scelto di prediligere le interrogazioni orali al fine di consentire agli studenti di abituarsi ad organizzare un discorso in virtù dell'Esame di Stato.

La valutazione di ogni prova (sia orale che scritta) ha tenuto conto sia dello studio personale di ogni singolo studente, sia del lavoro svolto in classe (interesse, attenzione e partecipazione). A tal fine, sono state valutate la comprensione e la conoscenza dei contenuti, la capacità di rielaborare i contenuti e di creare collegamenti intra- e interdisciplinari.

## **Libro di testo adottato**

- Grieco G. – *La scienza del pianeta Terra, Astronomia e Sistema Terra* – Zanichelli (QUESTO LIBRO DI TESTO NON È IN ADOZIONE MA VIENE ADOPERATO COME TESTO DI RIFERIMENTO PER PARTE DEL PROGRAMMA).
- Pignocchino Feyles C. – *Scienze della Terra PLUS* – Secondo biennio e quinto anno - SEI.

## **Programma svolto**

### **Astronomia e Astrofisica**

Testo di riferimento: Grieco G. – *La scienza del pianeta Terra, Astronomia e Sistema Terra* – Zanichelli

- **L'universo**
  - Guardiamo il cielo
  - Le stelle
  - L'evoluzione stellare
  - Le galassie
  - La cosmologia

- **Il Sistema Solare**
  - Introduzione ai sistemi planetari
  - Pianeti rocciosi
  - Pianeti gassosi
  - Pianeti nani e corpi minori
  - La stella Sole
  - La dinamica e la formazione del Sistema Solare
- **Il Sistema Terra-Luna**
  - NO – Le coordinate geografiche
  - I moti della Terra
  - Un pianeta quasi doppio
  - Le caratteristiche fisiche della Luna
  - Le eclissi

### **Scienze della Terra**

Testo di riferimento: Pignocchino Feyles C. – *Scienze della Terra PLUS* – Secondo biennio e quinto anno - SEI.

- L'atmosfera e le sue caratteristiche chimico fisiche
  - L'atmosfera: par. 8.1
  - La struttura dell'atmosfera: par. 8.2
  - Energia per l'atmosfera: par. 8.3
  - La temperatura della bassa troposfera: par. 8.4
  - La pressione atmosferica: par. 8.5 (no "Cicloni e anticicloni stabili")
  - L'umidità dell'aria: par. 8.6
  - Le nubi e le precipitazioni: par. 8.7
- L'atmosfera, i suoi fenomeni e l'inquinamento
  - Il vento: par. 9.1
  - I movimenti su grande scala: la circolazione nella bassa troposfera: par. 9.2 (incluso approfondimento "El Nino")
  - I movimenti su grande scala: la circolazione nell'alta troposfera: par. 9.3
  - I movimenti su media scala: par. 9.4
  - I movimenti su piccola scala: par. 9.5 (incluso approfondimento "Thunderstorm")
- Fenomeni vulcanici
  - I fenomeni causati dall'attività endogena: par. 2.1
  - Vulcani e plutoni: due diverse forme dell'attività magmatica: par. 2.2
  - I corpi magmatici intrusivi: par. 2.3

- I vulcani e i prodotti della loro attività: par. 2.4
  - La struttura dei vulcani centrali: par. 2.5
  - Le diverse modalità di eruzione: par. 2.6
  - il vulcanesimo secondario: par. 2.7
  - La distribuzione geografica dei vulcani: par. 2.8
  - L'attività vulcanica in Italia: par. 2.9
  - Il pericolo e il rischio vulcanico: par. 2.10
- Fenomeni sismici
    - I terremoti: par. 3.1
    - La teoria del rimbalzo elastico: par. 3.2 (incluso approfondimento “gli effetti delle forze endogene sulle rocce”)
    - Le onde sismiche: par. 3.3
    - Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi: par. 3.4
    - Intensità e magnitudo dei terremoti: par. 3.5 (“La scala delle magnitudo” no formula)

### EDUCAZIONE CIVICA

L'inquinamento atmosferico:

Testo di riferimento: Pignocchino Feyles C. – *Scienze della Terra PLUS – Secondo biennio e quinto anno* – SEI.

- L'atmosfera cambia: modifiche naturali e antropiche: par. 11.1 (incluso approfondimento “le glaciazioni”)
- L'inquinamento atmosferico: par. 11.2 (incluso “i particolati”)
- Il buco nell'ozonosfera: par. 11.3
- Le piogge acide: par. 11.4
- Gli effetti dei gas serra sul clima: par. 11.5

## **Educazione fisica – Prof. Marco Marinetti**

### **Contenuti**

Il mio obiettivo principale è stato quello di sfruttare al massimo le due ore previste per la mia materia, soprattutto in considerazione del fatto che per qualcuno sono l'unico momento della settimana dedicato al movimento. Da un veloce sondaggio, infatti, è emerso che sono ormai pochi gli alunni che svolgono abitualmente attività fisica. La parte centrale della lezione è stata sempre preceduta da un avviamento motorio a carattere coordinativo o condizionale, al fine di fornire a questi studenti più sedentari una proposta più completa possibile.

Nello svolgimento del programma ho tenuto conto del fatto che le mie ore fossero le ultime della settimana del carico di studio e delle limitate possibilità offerte della palestra: ho così cercato di proporre attività adeguate, arrivando a limitare al massimo il rischio di infortuni. Le discipline affrontate sono state trattate anche dal punto di vista teorico, approfondendone storia, regolamento, tecnica e tattica di gioco.

Nel trimestre abbiamo affrontato anche dal punto di vista teorico alcune nozioni per una postura corretta; nel pentamestre, invece, abbiamo approfondito alcune tematiche riguardanti una sana alimentazione.

### **Metodi**

Alla lezione frontale è sempre seguita una dimostrazione pratica in palestra per permettere una reale comprensione di regolamenti, tecniche e tattiche di gioco delle diverse attività proposte. Grande importanza ha rivestito la prima parte della lezione in palestra, fondamentale per far comprendere il valore dell'avviamento motorio per qualsiasi attività ci si accinga ad eseguire. Nella fase centrale talvolta è stato necessario personalizzare la proposta per femmine e maschi, proprio per andare incontro alle loro esigenze (minor agonismo per le prime, maggiore intensità per i secondi).

### **Obiettivi**

La maggior parte degli studenti si è applicata in modo adeguato allo studio della materia, comprendendo di conseguenza gli aspetti fondamentali del movimento e del suo apprendimento, di un corretto stile di vita e di alcune discipline sportive. In palestra si è sempre creato il giusto clima di collaborazione che ha reso semplice fare lezione con questa classe.

Ho cercato di trasmettere ai ragazzi le reali opportunità offerta dalla mia materia:

- Movimento per divertirsi

- Movimento per sentirsi in forma
- Movimento come forma di socializzazione
- Movimento come scoperta del proprio corpo

### **Verifica e valutazione**

Gli strumenti di verifica adottati sono stati i seguenti:

- *verifiche scritte* (tipologia di domande a risposta multipla) per:
  - accertare il reale possesso dei contenuti;
  - valutare l'effettiva comprensione degli elementi di tecnica o tattica eseguiti in palestra in prima persona;
- *osservazione dell'insegnante in palestra*
  - raggiungimento degli obiettivi minimi di ciascuna attività/disciplina;
  - partecipazione attiva alla lezione;
  - impegno profuso nelle esercitazioni/giochi proposti;
  - rispetto delle regole delle varie discipline;
  - rispetto nei confronti dei compagni;
  - comportamento consono all'ambiente palestra.

### **Testo in adozione**

G. FIORINI, S. CORETTI, S. BOCCHI, *In movimento*, Marietti Scuola, Novara, 2010

## **Programma svolto**

### **Lezioni Teoriche**

Calcio (pag.: 44-50)

Postura (pag.: 366-380)

Alimentazione (pag.: 381-394)

La Forza (pag.: 296-306)

### **Lezioni Pratiche**

Calcio:

- 5 contro 5;
- I fondamentali: Tiro, passaggio, stop;
- La difesa;
- La finta;

- Lo sviluppo della Forza;
- Circuiti arti inferiori ed arti superiori;
- Potenziamento core;

Pallacanestro:

- Il Palleggio;
- La Difesa;
- Il Tiro;

Sport e integrazione:

- Il Sitting Volley;
- Il Goal Ball;
- Il Calcio per non vedenti;
- La scherma per disabili;

Scherma:

- Fondamentali di spostamento;
- Fondamentali di attacco;
- Fondamentali di difesa;

Padel :

- Regole in campo;
- Dritto;
- Rovescio;
- Utilizzo del vetro

### EDUCAZIONE CIVICA

- Postura;
- Sport e integrazione.



## ALLEGATI

### Variazioni del Consiglio di classe

	1	2	3	4	5
<b>Italiano</b>	Floris	Gipponi	Tagliabue	Tagliabue	Tagliabue
<b>Latino</b>	Floris	Gipponi	Tagliabue	Tagliabue	Tagliabue
<b>Inglese</b>	Dones	Dones	Dones	Dones	Dones
<b>Tedesco</b>	Stano	Ripamonti	Ripamonti	Ripamonti	Ripamonti
<b>Spagnolo</b>	M. G. Bianchi	M. G. Bianchi	M. G. Bianchi	M. G. Bianchi	M. G. Bianchi
<b>Russo</b>	Santamaria	Santamaria	Santamaria	Santamaria	Santamaria
<b>Matematica - Informatica</b>	Ceruti	Ceruti	//	//	//
<b>Matematica</b>	//	//	Bellini	Bellini	Bellini
<b>Fisica</b>	//	//	Donzelli	Donzelli	Donzelli
<b>Scienze</b>	//	//	Rotundo	Durini	Albonico
<b>Storia, Ed. civica e Geografia</b>	Poncetta	Poncetta	//	//	//
<b>Storia</b>	//	//	Marinoni	Marinoni	Marinoni
<b>Filosofia</b>	//	//	Marinoni	Marinoni	Marinoni
<b>Storia dell'Arte</b>	Gianotti	Gianotti	Gianotti	Gianotti	Gianotti
<b>Ed. Fisica</b>	Clerici	Clerici	Clerici	Clerici	Marinetti
<b>Religione</b>	Guazzarini	Guazzarini	Ghielmetti	Broccanello/ Moretti	Moretti

## Variazioni della composizione della classe

	1	2	3	4	5
BALDUZZI TOMMASO	X	X	X	X	X
BATTOCCHI ELISA	X				
BERNASCONI ARIS	X	X	X	X	X
BUTTI OLIVER ELIA	X	X	X	X	X
CAIMI FEDERICA	X	X	X	X	X
CAVADINI TOMMASO	X	X	X	X	X
CORTI EDOARDO		X	X		
EUSTACCHIONI GISEL	X	X	X	X	X
FIUMARA VALERIA		X	X	X	X
FRACCAROLI ALESSANDRO	X				
GALLUS PAUL BENEDICT	X	X	X	X	X
JIANG QI GABRIEL	X	X	X	X	X
LA CAMERA GIOVANNI ELIA	X	X	X	X	X
LANZA RICCARDO	X	X	X	X	
MAURI AZZURRA SABRA PILAR	X	X	X	X	X
NEGURA MASSIMO PAOLO	X	X	X	X	X
PASSONI LUDOVICO	X	X	X	X	X
PICCHIOTTINI ALESSANDRO	X	X	X	X	X
RAMACCIATI PAOLO		X	X	X	X
STANCU DRAGOI ANDRA SABRINA	X	X	X	X	X
TAMELLIN GABRIEL	X				
TORCHIANA EDOARDO	X	X	X	X	X
VIGANÒ AGATA	X	X	X	X	X

## Ampliamento dell'offerta formativa

Durante i cinque anni sono state offerte, su proposta del Consiglio di Classe, dell'Istituto o da parte di Enti esterni, alcune possibilità significative sia per approfondire e consolidare la peculiarità dell'indirizzo di studi sia come occasione di incontri stimolanti dal punto di vista personale e culturale.

In primo luogo si segnala che durante i pomeriggi, gli alunni hanno potuto lavorare singolarmente o in gruppo coi docenti della classe (secondo una modalità di assistenza allo studio caratterizzante da anni l'Istituto) per essere aiutati a recuperare, comprendere meglio o approfondire gli argomenti svolti nelle lezioni del mattino.

Nel periodo estivo, compatibilmente con la situazione sanitaria mondiale, sono state proposte esperienze di soggiorno all'estero per migliorare la Lingua Inglese e Spagnola, *stages* lavorativi presso aziende ed enti locali.

Nel corso del **primo anno** gli studenti hanno partecipato all'uscita unitaria di Istituto a Milano, con visita dei luoghi leonardeschi, in occasione del cinquecentesimo anniversario della morte del grande artista, con un percorso che ha abbracciato il Cenacolo, la Basilica di S. Maria delle Grazie e il Castello Sforzesco. Da segnalare anche la visita alla mostra sui campi di concentramento presso il Tribunale di Milano e l'incontro con Rodolfo Balzarotti sulla figura del pittore William Congdon e sui suoi rapporti con la cultura ebraica in occasione della Giornata della Memoria.

Nel mese di marzo del primo anno la classe ha inoltre partecipato al viaggio di istruzione in Etruria, con lo scopo di riflettere sul contributo della civiltà etrusca e sui successivi sviluppi dell'arte dai romani fino al medioevo, con particolare attenzione per il romanico. L'itinerario ha previsto le seguenti tappe: San Gimignano, Bolsena, Viterbo, Toscana e le tombe etrusche della necropoli di Tarquinia.

Nel corso del **secondo anno** gli studenti hanno partecipato all'uscita unitaria di Istituto a Bergamo (visita della città alta) e Trescore Balneario (Cappella Suardi, affrescata da Lorenzo Lotto) e all'incontro con l'avv. Antonella Attubato, dell'Associazione Italiana Avvocati diritto di Famiglia, dal titolo *Cittadinanza, Accoglienza e Ius Soli nel contesto europeo*.

Durante il **terzo anno** la scuola ha proposto i seguenti incontri:

- Incontro con la dott.ssa Donadini dal titolo *Covid, vaccini e informazione*;
- Incontro con Javier Zanetti e Simone Anzani dal titolo *Istruzioni pratiche per diventare un Campione nello sport e nella vita*;
- Incontro dal titolo *Ragazzi, vivrete così?* con il prof. Luciano Monti;

- Riflessione su *Costituzione, regole e libertà* a cura di Marta Cartabia, già Ministro di Grazia e Giustizia del Governo Draghi prima e unica donna ad essere nominata Presidente della Corte Costituzionale;
- Incontro con il giudice Rosa Muscio finalizzato ad approfondire le tematiche di Educazione civica relative al valore riabilitativo della pena nel nostro ordinamento giudiziario e al nuovo processo civile.

Durante il **quarto anno** gli studenti hanno effettuato un'uscita didattica di inizio anno a Castiglione Olona, visitando la chiesa dei santi Stefano e Lorenzo, affrescata da Masolino, e la chiesa di Villa.

Si segnala anche che da alcuni anni, grazie alla collaborazione con l'associazione "La casa della Poesia" di Como, gli studenti hanno l'opportunità di effettuare laboratori artistico-creativi relativi a opere di poeti provenienti da tutto il mondo. Infatti, in occasione del Festival Internazionale *Europa in Versi*, gli studenti delle classi terze e quarte hanno svolto laboratori di traduzione finalizzati ad interpretare personalmente testi poetici che hanno presentato poi nel corso di una giornata in cui i poeti stessi sono stati ospiti della scuola. In tale occasione, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di mettere alla prova le proprie abilità linguistico-creative, sviluppando così un'importante capacità di comunicazione e di *performance* dal vivo, abitualmente apprezzata dagli autori stessi che vedono "rivivere" le loro parole attraverso lo sguardo giovane e fresco degli studenti.

Durante il **quinto anno** gli alunni hanno partecipato all'uscita unitaria di Istituto a Cremona, con la visita alla città medievale e al museo del violino.

Nel mese di marzo gli studenti di spagnolo hanno potuto tradurre alcune poesie di autori di lingua spagnola, che sono state lette in presenza degli autori stessi; durante l'incontro gli studenti hanno avuto la possibilità di porre loro alcune domande, sia sull'attività poetica, sia sul valore della parola come strumento di comunicazione sociale.

Tra dicembre e marzo gli studenti di russo sono stati coinvolti nel lavoro di preparazione della mostra *Uomini nonostante tutto - storie da Memorial*, assistendo a due incontri con i curatori, durante i quali hanno potuto approfondire sia la storia dell'Unione Sovietica e dei regimi totalitari comunisti di Lenin e Stalin, sia le storie e le memorie di uomini vissuti nei lager.

Nel mese di gennaio la classe ha partecipato alla visione dello spettacolo *La Banalità del male* di H. Arendt, che ha costituito un'occasione per presentare il celebre saggio della filosofa tedesca, dimostrando come il male spesso nasca dalla mancanza di idee e dall'inerzia del pensiero.

Nel mese di aprile la classe ha vissuto l'esperienza di un'uscita didattica finalizzata ad offrire uno sguardo sull'Europa (e quindi sul mondo, e sull'uomo) del Novecento (e non

solo), lasciando spazio alle diverse espressioni della cultura e della storia, per mostrare come ci sia sempre una possibilità di scegliere tra l'opzione di costruire e quella di distruggere. Le principali tappe dell'uscita sono state la visita alla città di Heidelberg, alla città di Stoccarda (con il Museo della Mercedes, il Mercato Nuovo, il quartiere Weissenhof), al campo di concentramento di Natzweiler-Struthof e alla città di Strasburgo (con la visita al Parlamento europeo, al centro storico, al Museo di arte moderna e contemporanea e con il giro in battello alla scoperta delle chiese).

### *Certificazioni linguistiche*

In merito alle certificazioni di lingua, nel corso degli anni gli alunni hanno sostenuto l'esame per la certificazione di Inglese (First Certificate of English), di Russo (TORFL), di Spagnolo (DELE) e di Tedesco (GOETHE) con gli esiti che risultano dalle cartelle individuali dei singoli studenti.

## **Offerta didattica con modalità CLIL**

### *Daedalus Project*

Nel corso del terzo e del quarto anno la classe ha partecipato al *Daedalus Project*, organizzato dall'Istituto, seguendo un ciclo di conferenze in lingua, della durata di circa due ore ciascuna, tenute da docenti universitari, scienziati presso importanti centri di ricerca, artisti o figure ritenute culturalmente rilevanti, sia italiani sia internazionali, su tre tematiche, una per ciascuno degli anni.

Prima di ogni incontro con gli specialisti, la classe per un'ora ha lavorato su materiale di introduzione ai contenuti e alla terminologia specifica relativi alla tematica che sarebbe poi stata presentata durante la conferenza. In un secondo tempo, gli studenti hanno ripreso in classe con il docente della materia di riferimento i contenuti toccati durante l'intervento che sono poi stati in diverse modalità valutati.

### **Anno scolastico 2020-2021 (terzo anno)**

*C'è una crepa in ogni cosa, è così che entra la luce (L. Cohen).*

Si riporta qui di seguito l'elenco delle (video)conferenze, comprese quelle svolte in lingua inglese, spagnola, russa e tedesca:

- F. Rotatori (Chief of Cardiology at Richmond University Medical Center Staten Island, New York, NY), *It is only with the heart that one can see truly, what is essential is invisible to the eye* (A. De Saint-Exupéry).
- G. Rosotti (Astrophysicist at Leiden University, The Netherlands), *We are the way for the cosmos to know itself* (C. Sagan).

- C. Verharen (Full Professor of Philosophy at Howard University, Washington D.C.), *Philosophy of the future: black lives matter versus classical European sexism, racism and classism*.
- G. e M. Scarpioni (Missionari presso EWE Mama ODV Uganda), *Disabilità non significa inabilità*.
- N. Ugarte (Textile EngIneer Madrid, Espana), *La creatividad en tiempos de crisis*.
- E. Theise (Giornalista presso Deutsche Welle, Bonn, Germania), *Журналистика это контакт и дистанция. Il giornalismo è contatto e distanza* (Hubert Beuve-Mery).
- F. Dietrich (Manager at Waldhaus Sils Maria, Engadin, Switzerland), *Wenn die Gelegenheit nicht klopft, bauen Sie eine Tür. Se l'opportunità non bussava, costruisci una porta* (Milton Berle).
- W. Muto (Founder, Freelance Musician at P&M – Pastori e Muto, Milan, Italy), *La musica che gira intorno: come tutto sta cambiando nella musica del nostro presente*
- G. Musicco (Sentieri del cinema, Milano, Italia), *Federico Fellini, l'incantatore del cinema italiano*.
- D. Mencarelli (Poeta e scrittore, vincitore Premio Strega Giovani 2020, Roma, Italia), *Nella medesima tempesta*.

#### **Anno scolastico 2021-2022 (quarto anno)**

##### **Libertà "vo" cercando (Dante, Purgatorio, I, 71)**

Si riporta qui di seguito l'elenco delle (video)conferenze, comprese quelle svolte in lingua inglese, spagnola, tedesca e russa:

- A. Frigerio (Professore Incaricato di Etica della vita presso l'ISSR, Milano, Italia), *La sessualità umana alla prova del postumano, del transumano e della teoria del genere*.
- D. Pirovano (Professore Ordinario di Filologia della Letteratura Italiana, Università degli Studi, Torino, Italia), *All'inferno per amore. Lettura di Inferno V*.
- J. Carrascosa Ruiz (Docente, editore, co-fondatore del Centro Internazionale di Comunione e Liberazione, Madrid, Spagna), *La vida es la màs hermosa de las aventuras, pero solo el aventurero la descubre* (G.K. Chesterton).
- N. Albin (Vice President at Los Angeles Abilitation House, Los Angeles, California, United States), *Freedom: the gift of my birth*.
- J. Frangione (Docente di lingua e letteratura tedesca, Melfi, Italia), *Eine Heimatsuche: Herkunft, Zugehoerigkeitsgefuehl und Perspektiven. Una ricerca di patria: origine, senso di appartenenza e prospettive*.

- I. Schnyder von Wardensee (Ford Program Research Assistant Professor at University of Notre Dame, Granger, Indiana, United States), *The Risk of Freedom: the Accompaniment Process in the Humanitarian Corridor Project*.
- G. Vittadini (Professore Ordinario di Statistica, Università degli Studi, Milano Bicocca, Italia, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà), *Aveva il cuore urgente anche senza nessuna promozione* (Giovanni telegrafista, E. Jannacci).
- A. Strocev (Artista e antropologo delle religioni, Minsk, Bielorussia), *Действуйте неожиданно, необычно, действуйте так, как не действует никто другой - тогда вы победите. Agisci in modo inaspettato, agisci in modo inusuale, agisci come nessuno agisce - allora vincerai* (U.S. Karaktevič).
- O. Salvucci (Staff Scientist at National Cancer Institute, Rockville, Maryland, United States), *I wanted to be born. I wanted to be there!*.

### **Anno scolastico 2022-2023 (quinto anno)**

Per l'anno scolastico 2022-23 il Collegio Docenti ha deliberato un cambio nel format del progetto *Daedalus*: sono stati organizzati incontri, conferenze o laboratori in orario curricolare su temi più legati alla didattica delle singole discipline o nel contesto di progetti di classe.

Si riporta qui di seguito l'elenco degli incontri, in lingua italiana, inglese, spagnola, tedesca e russa.

In **Lingua italiana** è stato proposto un incontro con il critico letterario Roberto Galaverni sul tema: *Ha ancora senso la poesia oggi?*

Le attività proposte per la **Lingua spagnola**, sono state dedicate a una riflessione sull'uso consapevole della parola come strumento di comunicazione sociale, attraverso l'analisi di articoli, letture e contributi video in lingua spagnola. Tale attività ha avuto particolare spazio in occasione dell'incontro con i poeti spagnoli Rafael Soler, Jon Andión e José Ramón Ripoll preparato insieme ai ragazzi, dapprima traducendo le poesie proposte dagli autori stessi e riflettendo sull'uso della parola nelle diverse lingue, poi leggendo le traduzioni durante l'incontro e conversando con i poeti stessi sull'importanza della comunicazione nel mondo attuale e sull'evoluzione della scrittura poetica e giornalistica negli ultimi trent'anni fino al tempo attuale dominato dalla presenza dei social media.

### **Approfondimento di Storia dell'Arte in Lingua spagnola**

All'interno del programma di Lingua spagnola, la docente della materia ha svolto un approfondimento di carattere artistico con la modalità di insegnamento CLIL, in Lingua spagnola, sul periodo relativo alla produzione artistica di Pablo Picasso, Salvador Dalí, Antoni Gaudí.

Per quanto riguarda **Lingua russa** la classe ha partecipato a un progetto legato alla mostra *Uomini nonostante tutto - storie da Memorial*, creata dall'associazione Russia Cristiana e Memorial Italia ed esposta presso il nostro Istituto all'inizio del mese di marzo. Nella fase di preparazione sono state organizzate due tavole rotonde: la prima con Marta Libeccio e Carolina Pozzi, entrambe studentesse universitarie di Lingua russa, che hanno partecipato alla creazione della mostra e che hanno introdotto i temi principali e presentato alcuni dei personaggi descritti; la seconda con Carlotta Dorigo, collaboratrice di Russia Cristiana, più incentrata sui contenuti video della mostra e sulle modalità con cui presentarla al pubblico. Entrambi gli incontri si sono svolti in Lingua italiana, con la visione di video in Lingua russa.

### ***Progetto GLT***

Nel corso del quinto anno la classe ha infine aderito al Progetto GTL (*Global Teaching Labs*), proposto dal MIUR, attraverso l'Istituto Pacioli di Crema, in collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston. Negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22 il programma era stato sospeso a causa dell'emergenza da Covid-19. Il progetto prevede che gli alunni nella prima parte del Pentamestre (gennaio-inizio febbraio) seguano alcune lezioni tenute da studenti del MIT, approfondendo in lingua inglese una parte del programma di Fisica e sperimentando una nuova metodologia di insegnamento e di applicazione dei contenuti attraverso attività di laboratorio. Il progetto si sviluppa in orario curricolare per tre settimane consecutive e le ore di lezione sono svolte in compresenza con il docente titolare di cattedra.

Nell'ambito del programma di Fisica, si è tenuto un ciclo di lezioni sulla corrente elettrica, con laboratori di circuiti elettrici con LED e resistenze elettriche con l'utilizzo della *breadboard*.



## PCTO

La classe ha iniziato a svolgere le attività di PCTO secondo le modalità stabilite nel Collegio Docenti del 16 febbraio 2016: in particolare l'individuazione di un docente referente (prof.ssa Chiara Di Michele in terza, prof.ssa Nicole Ballabio in quarta e prof.sse Francesca Ambrosino e Martina Dones in quinta) ha consentito di progettare per ogni alunno un percorso personalizzato con l'obiettivo di valorizzare le predisposizioni e le competenze di ogni singolo ragazzo. La scuola ha comunque proposto anche alcune attività comuni per tutti gli studenti, quali i corsi di formazione sulla sicurezza, un percorso in spagnolo online con l'Accademia Iria Flavia e il progetto di traduzione legato al festival Europa in Versi.

Tra le attività per l'Orientamento la scuola ha organizzato nel corso del quarto anno una mattina di visita alla fiera "Salone Young" (Salone Nazionale dell'Orientamento Scuola, Formazione, Università e Lavoro), dove i ragazzi hanno potuto recarsi agli stand delle diverse Università. Qui hanno partecipato a incontri di Orientamento e recuperato informazioni sui diversi percorsi universitari. Inoltre, i ragazzi hanno incontrato diversi professionisti provenienti da vari ambiti nelle molteplici occasioni precedentemente ricordate: conferenze, seminari del *Daedalus Project*, uscite didattiche.

Durante il quarto anno è stato presentato alla classe in orario curricolare il progetto *Futurely*, un percorso di aiuto all'orientamento universitario con lo scopo di consentire agli studenti di comprendere le proprie potenzialità da un lato e le offerte accademiche dall'altro in modo da poter compiere una scelta più consapevole. A questa presentazione di due ore ha fatto seguito, per coloro che fossero interessati, un ciclo di dieci incontri online.

Si segnala quindi che, nonostante le oggettive difficoltà legate alla pandemia, tutti gli studenti hanno potuto svolgere attività di PCTO. Per un quadro completo di tutte le attività svolte si rimanda ai fascicoli personali degli alunni, che contengono tutta la documentazione pertinente.

## Competenze di Educazione Civica

Durante gli ultimi tre anni del percorso liceale gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare a una serie di incontri, conferenze, iniziative culturali e laboratori finalizzati a sviluppare le competenze di Cittadinanza e Costituzione. In particolare si sottolineano nel corso del terzo e del quarto anno gli incontri (compresi quelli del *Daedalus Project*) già precedentemente illustrati.

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

Come previsto dalla normativa, tale nuova materia di studio è stata svolta in una prospettiva trasversale: pertanto le attività realizzate e gli argomenti affrontati si trovano esplicitamente segnalati all'interno dei programmi delle singole discipline. Per facilitare la consultazione, si riportano anche qui di seguito.

Nell'ambito del programma di **RELIGIONE**

“La legge “non scritta” dell'Antigone di Sofocle e la legge “scritta nel cuore” dell'uomo che troviamo nella “Lettera ai Romani” di san Paolo sono state poste in relazione con la “Carta dei diritti dell'uomo” consentendo così di organizzare un'attività interdisciplinare.

Scopo del lavoro è stato quello di far riflettere e rendere consapevoli di come le stesse leggi umane debbano sottomettersi a una legge più alta che precede e fonda tutte le leggi scritte. Questo lavoro ha consentito un confronto proficuo di questi temi con la “Carta dei diritti dell'uomo”, che non sminuisce l'importanza di quest'ultima, ma al contrario è in grado di farne cogliere la complessità e l'intrinseca necessità.

Nell'ambito del programma di **ITALIANO**, in relazione allo studio della letteratura patriottica di epoca romantica, sono stati approfonditi i simboli della Repubblica italiana, in particolare il Tricolore e l'Inno nazionale (materiale tratto da [www.quirinale.it/page/simboli](http://www.quirinale.it/page/simboli)).

Nell'ambito del programma di **INGLESE** nel corso del trimestre gli studenti hanno approfondito argomenti di attualità relativi a tematiche a loro scelta.

Nel corso del pentamestre, hanno assistito a due incontri nell'ambito della letteratura ecologica tenuti da docenti dell'Università degli Studi di Milano:

- Nordic Mythology through an ecocritical lens - a cura del prof. Andrea Meregalli.
- Rachel Carson e la scrittura ambientalista- a cura del prof. Alessandro Vescovi.

Nell'ambito del programma di **TEDESCO** nel pentamestre è stata proposta la riflessione sul significato del termine “Heimat” partendo dall'omonima Graphic novel

della scrittrice tedesca Nora Krug. Ne è seguita una discussione e, successivamente, la rielaborazione sotto forma di commento personale scritto.

Nell'ambito del programma di **SPAGNOLO** le tematiche su cui si sono svolti approfondimenti riguardo all'ambito relativo all'educazione civica sono state collegate al percorso di riflessione sull'uso consapevole della parola nei vari ambiti culturali e sociali, principalmente durante la preparazione alla certificazione linguistica attraverso la lettura e la visione di documenti autentici di attualità e anche in occasione dell'incontro con i poeti spagnoli tenutosi nel mese di marzo.

Inoltre, a seguito di una discussione sorta dalla lettura di un articolo sulle difficoltà di una famiglia con disabilità visiva, è stata svolta anche una riflessione sulle problematiche affrontate quotidianamente dalle persone diversamente abili anche sulla base di esperienze personali.

Nell'ambito del programma di **RUSSO** la classe ha partecipato a un progetto legato alla mostra dal titolo "*Uomini nonostante tutto – storie da Memorial*", creata dall'associazione Russia Cristiana e da Memorial Italia, e ospitata a scuola nel mese di marzo. Nei sei giorni di permanenza presso il nostro Istituto, gli studenti di russo del triennio hanno fatto da guide. Per preparare questo progetto sono state tenute delle lezioni apposite da alcuni fra i curatori della mostra, che hanno avuto come tema la storia del primo periodo dell'Unione Sovietica e le persecuzioni del regime staliniano.

Nell'ambito del programma di **STORIA** sono state affrontate due tematiche:

- la questione della responsabilità della decisione personale di fronte al male, alla luce dei seguenti spunti:
  - o I graffiti di **Shamsia Hassani**
  - o **Vaclav Havel**, *Invece mi importa*
  - o **Byung-Chul Han**, *Le non cose. Come abbiamo smesso di vivere il reale*
  - o **M. Cartabia**, *Prefazione a Il potere dei senza potere* di V. Havel
  - o V. Havel, *Il potere dei senza potere*:
    - lettura integrale dell'opera (facoltativa)
    - scelta e studio critico di tre categorie presentate nell'opera;
- il problema della giustizia negli interventi degli organismi internazionali nel xx secolo (alla luce di una conferenza di R. Redaelli, docente di geopolitica presso l'università Cattolica di Milano).

Nell'ambito del programma di **STORIA dell'ARTE**

- visione del Documentario RAI: "*Italia viaggio nella bellezza. Sulle tracce del patrimonio mondiale. La storia della World Heritage List*";
- relazione scritta degli studenti e discussione sui contenuti del documentario proposto.

Nell'ambito del programma di **MATEMATICA**

Analisi di grafici circa l'andamento del surriscaldamento globale e dell'inquinamento.

Nell'ambito del programma di **FISICA**

L'auto elettrica: il futuro green della mobilità?

Nell'ambito del programma di **SCIENZE**

L'inquinamento atmosferico:

Testo di riferimento: Pignocchino Feyles C. – *Scienze della Terra PLUS – Secondo biennio e quinto anno* – SEI.

- L'atmosfera cambia: modifiche naturali e antropiche: par. 11.1 (incluso approfondimento "le glaciazioni")
- L'inquinamento atmosferico: par. 11.2 (incluso "i particolati")
- Il buco nell'ozonofera: par. 11.3
- Le piogge acide: par. 11.4
- Gli effetti dei gas serra sul clima: par. 11.5

Nell'ambito del programma di **EDUCAZIONE FISICA** sono state affrontate due tematiche:

- Postura;
- Sport e integrazione.

## Preparazione all'Esame di Stato

Durante il corrente anno scolastico, sono stati illustrati alla classe, per quanto possibile e in base a quanto ricevuto dagli organi di informazione ministeriali, aspetti, momenti e criteri di assegnazione dei punteggi dell'Esame di Stato.

I docenti hanno ritenuto importante provocare gli alunni all'acquisizione di una prospettiva sintetica, in modo che anche il ripasso finale dei contenuti avvenisse in modo efficace e personale. A tale scopo, alcuni momenti di spiegazione e soprattutto le prove orali e scritte sono stati pensati, nella forma e nei tempi, anche come occasione di maturazione di un atteggiamento critico personale, di collegamento interdisciplinare, di paragone con l'età contemporanea e di confronto con situazioni diverse e nuove. Tale modalità di lavoro ha tenuto conto della situazione personale di ciascun alunno, in modo da non trasformare un'opportunità costruttiva in una prova eccessivamente complessa da affrontare.

Durante l'anno scolastico sono state presentate le strutture delle prove scritte, del colloquio orale e le indicazioni di valutazione per tutte le prove d'Esame. Per decisione del Consiglio di Classe, sono state effettuate una simulazione della Prima Prova (in data 30 gennaio 2023) e una di Seconda Prova (in data 1 febbraio – lingua selezionata: Inglese), tutte le prove sono state preparate dai docenti del Consiglio di Classe. Durante le simulazioni gli studenti hanno avuto a disposizione sei ore e hanno utilizzato il dizionario bilingue e/o monolingue. Per quanto riguarda gli alunni con PDP per DSA o BES, si rimanda a quanto stabilito individualmente nei PDP stessi che sono consultabili nella documentazione relativa a ciascuno studente conservata presso la Segreteria dell'Istituto e messa a disposizione della Commissione d'Esame.

Si segnala che tutti i compiti in classe svolti in Italiano e nell'ambito delle Lingue Straniere sono stati assegnati con l'obiettivo di portare gli alunni a una preparazione adeguata in vista di quanto avrebbero dovuto affrontare in sede di esame.

Inoltre il Consiglio di Classe ha proposto ad alcuni studenti di affrontare la simulazione di un possibile colloquio d'esame in data 2 maggio 2022. La modalità utilizzata è stata la seguente: *in primis* la candidata ha parlato delle esperienze lavorative e formative relative al PCTO; in seguito i docenti hanno fornito alla studentessa un materiale o un documento inerente alle discipline coinvolte, a partire dal quale, dopo una riflessione preparatoria della durata di dieci minuti, strutturare un percorso interdisciplinare e trasversale capace di coinvolgere un buon numero di materie, compresa – se possibile – l'Educazione Civica.

Si allegano infine le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle varie prove, al fine di documentare il lavoro svolto.

## Simulazioni di Prima prova – Prove effettuate

Si presenta di seguito la simulazione ufficiale di Prima prova che si è svolta il 30 gennaio, durante la settimana di sospensione delle lezioni per il recupero dei debiti del trimestre. Si segnala che comunque per tutto il corso dell'anno i compiti scritti di Italiano sono stati effettuati secondo le modalità previste per la Prima prova dell'Esame di Stato.

### PROVA DI ITALIANO

Simulazione I Prova Esame di Stato – 30 gennaio 2023

Svolgi la prova, scegliendo una delle tre tipologie qui proposte.

#### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (1)

**Umberto Saba**, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa  
ultima vana, contro terra cela  
la faccia, a non veder l'amara luce.  
Il compagno in ginocchio che l'induce,  
con parole e con mano, a rilevarsi,  
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi  
nel campo. Intorno al vincitore stanno,  
al suo collo si gettano i fratelli.  
Pochi momenti come questo belli,  
a quanti l'odio consuma e l'amore,  
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere  
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,  
con la persona vi è rimasta sola.  
La sua gioia si fa una capriola,  
si fa baci che manda di lontano.  
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

*Goal* è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella

finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

### Interpretazione

Pur partendo da una situazione calcistica, Saba attraverso la descrizione degli stati d'animo dei due portieri presenta alcune riflessioni dal chiaro valore esistenziale. Proponi un commento al testo di adeguata ampiezza, basato sia su tue particolari esperienze e riflessioni sia sul confronto con altre opere e autori che hanno affrontato tematiche simili a quelle del componimento proposto.

## TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (2)

**Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...]

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo».

*Sulla letteratura* è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sporcizie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi sinteticamente il contenuto del testo.
2. Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.
3. «*E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia*». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.
4. Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.
5. Spiega il significato dell'ultimo paragrafo del testo.

### **Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (1)**

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

### **La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante**

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un



popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione *regina mundi*. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

### **Produzione**

Il testo propone una significativa analisi sulle caratteristiche e sulla qualità della cultura nella società contemporanea. Illustra la tua personale riflessione sul tema in questione alla luce delle tue considerazioni, esperienze, letture e conoscenze.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (2)**

### *Religiosità cosmica*

La più bella sensazione è il lato misterioso della vita. È il sentimento profondo che si trova sempre nella culla dell'arte e della scienza pura. Chi non è più in grado di provare né stupore né sorpresa è per così dire morto; i suoi occhi sono spenti. L'impressione del misterioso, sia pure misto a timore, ha suscitato, tra l'altro, la religione. Sapere che esiste qualcosa di impenetrabile, conoscere le manifestazioni dell'intelletto più profondo e della bellezza più luminosa, che sono

accessibili alla nostra ragione solo nelle forme più primitive, questa conoscenza e questo sentimento, ecco la vera devozione: in questo senso, e soltanto in questo senso, io sono fra gli uomini più profondamente religiosi. Non posso immaginarmi un Dio che ricompensa e che punisce l'oggetto della sua creazione, un Dio che soprattutto esercita la sua volontà nello stesso modo con cui l'esercitiamo su noi stessi. Non voglio e non posso figurarmi un individuo che sopravviva alla sua morte corporale: quante anime deboli, per paura e per egoismo, si nutrono di simili idee! Mi basta sentire il mistero dell'eternità della vita, avere la coscienza e l'intuizione di ciò che è, lottare attivamente per afferrare una particella, anche piccolissima, dell'intelligenza che si manifesta nella natura.

Difficilmente troverete uno spirito profondo nell'indagine scientifica senza una sua caratteristica religiosità. [...]

#### *Mirabile accordo tra religione cosmica e scienza*

D'altra parte io sostengo che la religione cosmica è l'impulso più potente e più nobile alla ricerca scientifica. Solo colui che può valutare gli sforzi e soprattutto i sacrifici immani per arrivare a quelle scoperte scientifiche che schiudono nuove vie, è in grado di rendersi conto della forza del sentimento che solo può suscitare un'opera tale, libera da ogni vincolo con la via pratica immediata. Quale gioia profonda a cospetto dell'edificio del mondo e quale ardente desiderio di conoscere – sia pure limitato a qualche debole raggio dello splendore rivelato dall'ordine mirabile dell'universo – dovevano possedere Kepler e Newton per aver potuto, in un solitario lavoro di lunghi anni svelare il meccanismo celeste! [...]

#### *Verità scientifica e no*

È certo che alla base di ogni lavoro scientifico un po' delicato si trova la convinzione, analoga al sentimento religioso, che il mondo è fondato sulla ragione e può essere compreso.

Tratto da “Albert Einstein, Come io vedo il mondo, ed. Newton Compton, Roma 2016”,  
Albert Einstein (1879-1955)

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Approfondisci il significato dei termini “stupore”, “mistero” e “devozione” esposti nel paragrafo *Religiosità cosmica*: che cosa intende Einstein con quest'ultima espressione?
3. Per quale ragione la scienza non confligge, ma anzi si trova in “mirabile accordo” con la religiosità cosmica?
4. Qual è il nesso – esposto nell'ultimo paragrafo – tra la ragione umana e la comprensibilità del mondo?

### **Produzione**

Esponi la tua riflessione critica circa le idee di A. Einstein: in base alla tua esperienza di studente liceale e alle tue conoscenze globali, ritieni vero il giudizio di Einstein circa lo statuto della scienza e le sue implicazioni?

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (3)

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324.

La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”. Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia. Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1 Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- 2 Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
- 3 Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 12)?
- 4 Che cosa si intende con l’espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

### Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (1)

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (2)

**Gabriella Turnaturi**, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza».

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Simulazioni di Seconda Prova – Prove effettuate

Si presenta di seguito la simulazione ufficiale di Seconda prova che si è svolta l'1 febbraio, durante la settimana di sospensione delle lezioni per il recupero dei debiti del trimestre. La disciplina individuata è stata Inglese.

### Lingua inglese

Name:

Surname:

Date: 1/02/2023

### SIMULAZIONE II PROVA DI INGLESE

- TESTO NON LETTERARIO

#### Part 1: Read the text below.

Climate change poses a growing threat to the glaciers found in the Hindu Kush and Himalayan mountain ranges, according to a new report.

The study found that if CO<sub>2</sub> emissions are not cut rapidly, two thirds of these giant ice fields could disappear. Even if the world limits the temperatures rise to 1.5 °C this century, at least one third of the ice would go.

The glaciers are a critical water source for 250 million people living across eight different countries.

The towering peaks of K2 and Mount Everest are part of the frozen Hindu Kush and Himalayan ranges that contain more ice than anywhere else on Earth, apart from the polar regions.

But these ice fields could turn to bare rocks in less than a century because of rising temperatures, say scientists.

Over the next few decades, the melting could accelerate thanks to warming and increased air pollution from a growing population.

The air pollutants come from the Indo- Gangetic Plain, one of the world's most polluted regions. The dirty air makes the glaciers situation worse by depositing black carbon and dust on ice, hastening the thaw.

If global temperatures rise by 2 degrees C, then half the glaciers would be gone by 2100.

Even if the world takes dramatic action and limits warming to 1.5 °C by the end of the century, 36% of the glaciers will have disappeared.

**22 “This is the climate crisis you haven’t heard of”**, said Philippus Wester of the International Centre for Integrated Mountain Development (ICIMD), who led the report.

“Impacts on people in the region, already one of the world’s most fragile and hazard-prone mountain regions, will range from worsened air pollution to an increase in the extreme weather events. But it’s the projected reductions in pre-monsoon river flows and changes in the monsoon that will hit hardest, throwing urban water systems and food and energy production off the kilter.”

The area in question covers some 3,500 km across Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, China, India, Myanmar, Nepal and Pakistan.

The glaciers feed ten of the world’s most important river systems, including the Ganges, Indus, Yellow, Mekong and Irrawaddy, and directly or indirectly supply billions of people with food, energy, clean air and incomes.

The impacts that the scientists are worried about will hit not just those living in the mountains, but also the 1.65 billion people living in the river valleys below- all are vulnerable to flooding and the destruction of crops.

“Water is the theme that runs through many of the issues facing not just the mountain communities but the millions living downstream too. This report highlights how retreat of snow and ice will change the way rivers behave, at first boosting their flow in spring and summer over the coming years, but only until the ice has melted away,” said Dr Hamish Pritchard from the British Antarctic Survey.

“For me, the interesting question then is what happens in these major river basins in the years when the rains fail? Without the ice reserve there in the mountains to top the rivers up through the melt season, droughts will be harsher on those living downstream.”

“This is a region where water is a hot topic politically, economically and in day-to-day life, and harsher droughts could be a severe shock to an already fragile system. I read this report as a warning to prepare for these shocks.”

(564 words)

Matt McGrath, Environment correspondent, *BBC News*, 04.02.2019

**Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F), or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.**

1. If the world limits the temperature rise to 1.5 °C one third of the ice will be saved.

T F NS

2. By 2100, glaciers in the Hindu Kush and Himalayan ranges will disappear completely if we don't take drastic action to stop global warming.

T F NS

3. The air pollutants come from the Northern Mountain chains.

T F NS

4. "This is the climate crisis you haven't heard of" (line 22) means that no one knows about it.

T F NS

5. The consequences of climate change described will affect Europe and Asia.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. Why are the Hindu Kush and Himalayan glaciers of such global importance?

7. Why is air pollution increasing in this area?

8. How will the melting glaciers affect rivers in the region in the short term?

**Part 2: Written production.**

*"Man is the most insane species. He worships and invisible God and destroys a visible Nature. Unaware that this Nature he's destroying is this God he's worshipping."*

(Hubert Reeves,

1932-)

**What are some of the biggest environmental issues in the world today? Choose one and write a 300-word essay about it, discussing the quotation above.**

• **TESTO LETTERARIO**

**Part 1: Read the text below.**

He was shut out from all family affairs. No one told him anything. The children, alone with their mother, told her all about the day's happenings, everything. Nothing had really taken place in them until it was told to their mother. But as soon as the father came in, everything stopped. He was like the scotch in the smooth, happy machinery of the home. And he was always aware of this fall of silence on his entry, the shutting off of life, the unwelcome. But now it was gone too far to alter.

**7 He would dearly have liked the children to talk to him,** but they could not. Sometimes Mrs. Morel would say:

"You ought to tell your father."



Paul won a prize in a competition in a child's paper. Everybody was highly jubilant. "Now you'd better tell your father when he comes in," said Mrs. Morel. "You know how he carries on and says he's never told anything."

"All right," said Paul. But he would almost rather have forfeited the prize than have to tell his father.

"I've won a prize in a competition, dad," he said. Morel turned round to him.

"Have you, my boy? What sort of a competition?"

"Oh, nothing—about famous women."

"And how much is the prize, then, as you've got?"

"It's a book."

"Oh, indeed!"

"About birds."

"Hm—hm!"

**23 And that was all. Conversation was impossible between the father and any other member 24 of the family. He was an outsider. He had denied the God in him.**

The only times when he entered again into the life of his own people was when he worked, and was happy at work. Sometimes, in the evening, he cobbled the boots or mended the kettle or his pit-bottle. Then he always wanted several attendants, and the children enjoyed it. They united with him in the work, in the actual doing of something, when he was his real self again.

He was a good workman, dexterous, and one who, when he was in a good humour, always sang. He had whole periods, months, almost years, of friction and nasty temper. Then sometimes he was jolly again. It was nice to see him run with a piece of red-hot iron into the scullery, crying:

"Out of my road—out of my road!"

Then he hammered the soft, red-glowing stuff on his iron goose, and made the shape he wanted. Or he sat absorbed for a moment, soldering. Then the children watched with joy as the metal sank suddenly molten, and was shoved about against the nose of the soldering-iron, while the room was full of a scent of burnt resin and hot tin, and Morel was silent and intent for a minute. He always sang when he mended boots because of the jolly sound of hammering. And he was rather happy when he sat putting great patches on his moleskin pit trousers, which he would often do, considering them too dirty, and the stuff too hard, for his wife to mend.

But the best time for the young children was when he made fuses. Morel fetched a sheaf of long sound wheat-straws from the attic. These he cleaned with his hand, till each one gleamed like a stalk of gold, after which he cut the straws into lengths of about six inches, leaving, if he could, a notch at the bottom of each piece. He always had a beautifully sharp knife that could cut a straw clean without hurting it. Then he set in the middle of the table a heap of gunpowder, a little pile of black grains upon the white-scrubbed board. He made and trimmed the straws while Paul and Annie rifled and plugged them. Paul loved to see the black grains trickle down a crack in his palm into

the mouth of the straw, peppering jollily downwards till the straw was full. Then he bunged up the mouth with a bit of soap—which he got on his thumb-nail from a pat in a saucer—and the straw was finished.

"Look, dad!" he said.

"That's right, my beauty," replied Morel, who was peculiarly lavish of endearments to his second son.

(695 words)

from *Sons and Lovers* (1913), David Herbert Lawrence

**Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.**

- What relationship is there between the children and their father? Give three reasons for your answer.
- What kind of bond is there between the mother and the children?
- What does the sentence “**he would dearly have liked the children to talk to him**” (line 7) express?
- How has the relationship between Mr Morel and his children changed in the last part of the text? What feelings characterize them?

**Choose the correct option (a, b, c or d).**

- What becomes apparent in lines 23-24?
- Mr Morel has distanced himself from religion.
- Mr Morel has truly become a stranger to his family.
- Mr Morel has decided to leave his family.
- Mr Morel has got used to shouting at any member of his family.

**Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F), or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.**

- The second part of the text describes the times of happiness between Mr Morel and his children.

T

F

NS

7. What the children like watching most is when their father mends both the boots and the trousers he always wears while working in the pit.

T

F

NS

**Part 2: Written production.**

*“Tell me and I forget. Teach me and I remember. Involve me and I learn.”*

Benjamin Franklin (1706- 1790)

**Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and/or to your personal experience.**

## Simulazioni di Colloquio orale – Prove effettuate

Il Consiglio di Classe ha proposto a due studenti di affrontare la simulazione di un possibile colloquio d'esame in data 4 maggio 2022.

Di seguito si presenta il materiale proposto agli alunni che hanno sostenuto la simulazione.

### Documento 1

**Il candidato individui ed esponga il contenuto del documento proposto ed elabori un percorso pluridisciplinare sul tema (o sui temi) in analisi.**

“Perché accadono molte disgrazie ai buoni?” Nessun male può capitare all'uomo buono: non possono coesistere cose contrarie. Come tanti fiumi, tante piogge che si precipitano dall'alto, tanta abbondanza di fonti medicinali non alterano il sapore del mare né lo placano, così l'assalto delle avversità non piega l'animo dell'uomo forte: egli rimane nel suo stato e assorbe qualsiasi cosa accada; egli è infatti più potente di tutti gli eventi esterni.

Non voglio dire con questo che non li avverte, ma li vince, e di regola calmo e tranquillo si erge contro questi assalti. Egli considera tutte le avversità come prove. Chi poi, che sia uomo di alto e nobile sentire, non è desideroso di una giusta fatica e pronto ad affrontare pericoli per il suo dovere? Per quale persona industriosa l'inattività non è un castigo?

Vediamo che gli atleti, che hanno cura del loro fisico, lottano con tutti i più forti ed esigono da coloro dai quali sono allenati per la gara, che questi impieghino tutte le loro forze contro di essi; tollerano di essere battuti e maltrattati e, se non trovano uno alla loro altezza, si battono con più avversari contemporaneamente.

Testo in traduzione tratto da: Seneca, *De Providentia*, cap. II

## Documento 2

**Il candidato individui ed esponga il contenuto del documento proposto ed elabori un percorso pluridisciplinare sul tema (o sui temi) in analisi.**

L'aspetto più impressionante di questa mostruosa epopea, il fatto senza precedenti è, in tutti i paesi belligeranti, l'unanimità in favore della guerra. È come un contagio di furore omicida giunto da Tokio dieci anni or sono che, simile a un'immensa ondata, si diffonde e infetta tutta la terra: nessuno ha resistito all'epidemia, nessuna libertà di pensiero è riuscita a preservarsi dalla rovina. Una specie d'ironia demoniaca sembra sovrastare questa mischia di popoli, da cui, quale che sia l'esito finale, l'Europa uscirà mutilata. Non sono soltanto le passioni razziali a spingere ciecamente gli uni contro gli altri milioni di uomini, come formicai, e di cui gli stessi paesi neutrali risentono la scossa minacciosa; la ragione, la fede, la poesia, la scienza, tutte quante le forze dello spirito, sono mobilitate, e in ogni Stato sono al servizio degli eserciti. Nell'élite di ciascun paese, tutti proclamano e sono convinti che la causa del loro popolo è la causa di Dio, della libertà e del progresso umano. E lo proclamo anch'io...

Non esisteva alcuna ragione per giungere a una guerra fra i popoli occidentali: fratelli di Francia, fratelli di Inghilterra, fratelli di Germania, a dispetto di quanto ripete una stampa avvelenata da chi ha interesse ad alimentare i rancori, noi non ci odiamo. Io vi conosco e conosco noi: i nostri popoli chiedevano soltanto la pace e la libertà.

R. Rolland, *Al di sopra della mischia* (1915)

## Griglie di valutazione delle Prove d'Esame

### Griglie di valutazione della Prima prova scritta

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
Coesione e coerenza testuale	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
Ricchezza e padronanza lessicale	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
Interpretazione corretta e articolata del testo	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B  
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
Coesione e coerenza testuale	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
Ricchezza e padronanza lessicale	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	13-14-15	10-11-12	9	6-7-8	3-4-5
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	13-14-15	10-11-12	9	6-7-8	3-4-5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**  
**(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-2-3</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-2-3</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-2-3</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-2-3</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-2-3</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-2-3</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-2-3</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	<b>13-14-15</b>	<b>10-11-12</b>	<b>9</b>	<b>6-7-8</b>	<b>3-4-5</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
	<b>13-14-15</b>	<b>10-11-12</b>	<b>9</b>	<b>6-7-8</b>	<b>3-4-5</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	efficace e adeguato	nel complesso valido e corretto	sufficiente	confuso e poco preciso	gravemente confuso e lacunoso
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOT.</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

<b>PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION</b>	
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
<b>PART 2 – WRITTEN PRODUCTION</b>	
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4



Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. *	0
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	
<b>Punteggio parziale</b>	... / 20

# Griglia di valutazione della Prova orale

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## Firme del Consiglio di Classe

Coordinatore attività didattiche

Prof. Nicola Tagliabue

---

Religione

Prof.ssa Manuela Giorgia Moretti

---

Italiano

Prof. Nicola Tagliabue

---

Latino

Prof. Nicola Tagliabue

---

Inglese

Prof.ssa Martina Dones

---

Spagnolo

Prof.ssa Maria Giovanna Bianchi

---

Russo

Prof. Francesco Santamaria

---

Storia

Prof.ssa Eliana Marinoni

---

Filosofia

Prof.ssa Eliana Marinoni

---

Diritto ed Economia

Prof. Nicola Galuppo

---

Matematica

Prof.ssa Federica Bellini

---

Fisica

Prof.ssa Simona Donzelli

---

Scienze

Prof. Jacopo Albonico

---

Educazione Fisica

Prof. Marco Marinetti

---

Como, 15 maggio 2023